



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC RENDE CENTRO

CSIC89000N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RENDE CENTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6915/I.1** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 147** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

Il Comune di Rende conta circa 36.000 abitanti. Il suo territorio si estende su un'ampia superficie che comprende un'area collinare del Centro Storico e diverse zone pianeggianti, differenziate in base alla loro destinazione urbanistica. Negli ultimi decenni, Rende è mutata profondamente nella vita sociale ed economica trasformandosi in una città di servizi. Il Comune, infatti, è espressione dei due momenti differenti della sua esistenza: da una parte l'antico borgo che conserva ancora i segni di una lunga storia e, dall'altra, la città nuova sviluppatasi a valle che rappresenta un modello di città, punto di incontro tra funzionalità e rispetto ambientale. Quattromiglia, Commenda, Roges, Arcavacata sono alcune delle contrade che negli ultimi anni hanno risentito fortemente del processo di modernizzazione e di un notevole incremento demografico. La popolazione, proveniente in prevalenza da Cosenza e dalle zone limitrofe, appartiene alle classi più abbienti. Qui si trovano i grandi centri commerciali, le chiese moderne, i palazzi dal design innovativo e spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport. In queste aree vi sono, inoltre, importanti vie di comunicazione come la Strada Statale 19 e l'asse autostradale. Saporito e Surdo sono, invece, frazioni di collegamento urbano tra il centro storico e la nuova città valliva, caratterizzate, in prevalenza, dalla coesistenza di ruralità e sviluppo urbano. Un'attenzione particolare merita Arcavacata che dal 1972 ospita l'Università della Calabria; l'Ateneo ha assunto un ruolo di primaria importanza nel territorio poiché, oltre ad avere contribuito all'incremento della popolazione, costituisce una fonte di vitalità per il commercio, l'edilizia e il settore terziario in tutta l'area urbana cosentina. L'apporto in termini di attività culturali, inoltre, ha elevato notevolmente la qualità della vita del comune calabrese. Questa realtà in espansione a tutti i livelli è meno avvertita nelle zone del Centro Storico, dove sono presenti gli insediamenti abitativi di famiglie autoctone e dove si registra un considerevole e progressivo spopolamento.

L'ISTITUTO E LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "RENDE CENTRO" è stato istituito nell'anno scolastico 2009-2010 ed è il risultato di una politica scolastica tesa alla razionalizzazione del servizio e al progressivo miglioramento dell'offerta formativa. Opera in 10 plessi dislocati in zone diverse del comune di Rende, ognuna con una propria connotazione territoriale e culturale: Rende-Centro, Saporito, S. Agostino, Surdo, Roges. La scuola "verticalizzata" sperimenta e promuove modelli pedagogici che, nel rispetto dei ritmi di crescita degli alunni e delle peculiarità di ogni ordine di scuola, garantiscano un percorso formativo organico e completo, dai 3 ai 14 anni di età.



L'istituto è articolato nei seguenti ordini di scuola:

- Infanzia (4 plessi);
- Primaria (4 plessi);
- Secondaria di Primo Grado (2 plessi).

I plessi sono distribuiti in un distretto geografico il cui baricentro è individuato nell'area sud-sud ovest del Comune di Rende. Sono presenti esigui gruppi di studenti di cittadinanza non italiana ed extracomunitari. Il fenomeno migratorio è presente solo nelle aree prossime al centro storico. La realtà socio-culturale in cui sono inserite le strutture scolastiche è alquanto eterogenea. Alcune di esse sono collocate nell'area urbana più evoluta e dinamica del territorio dove servizi, centri di aggregazione, luoghi di cultura, impianti sportivi, cinema, teatri e musei rispecchiano un tessuto urbano socialmente sviluppato, industriale e fortemente attivo dal punto di vista culturale. Altre strutture scolastiche, invece, sono distribuite in aree urbane più periferiche, fondamentalmente residenziali, ma sostanzialmente più rurali essendosi sviluppate in zone agricole più distanti dal centro. Altre ancora sono locate nel paese nei pressi del suo centro storico. Qui la popolazione scolastica subisce il fenomeno migratorio seguito da un inviluppo demografico crescente che è dovuto al trasferimento progressivo dei nuclei familiari indirizzati inevitabilmente verso le aree urbane limitrofe, maggiormente servite da servizi e trasporti. La popolazione scolastica presenta caratteristiche socio-culturali diversificate, che variano in relazione alla collocazione della scuola nel tessuto urbano del territorio. Diverse sono le istanze genitoriali e i bisogni formativi a cui la scuola è chiamata a dare risposte in una dimensione educativa eterogenea e complessa. Nella maggioranza dei casi si opera con alunni motivati all'apprendimento, impegnati in attività extrascolastiche sia di tipo sportivo che di natura culturale. Non mancano gli alunni con difficoltà di apprendimento e relazionali per i quali sono necessari interventi di recupero e individualizzati. L'opera della scuola si pone, pertanto, in continuità positiva con l'opera della famiglia, favorendo situazioni di organizzazione della conoscenza fisica e sociale e della comunicazione oltre che di sviluppo del senso critico, al fine di far diventare gli alunni protagonisti del loro processo di educazione e di istruzione. L'Istituto Comprensivo si pone, inoltre, come contesto di supporto alla famiglia nell'azione educativa, affettiva e socio-culturale degli allievi, in una prospettiva di corresponsabilità educativo/formativa e in un più ampio disegno di comunità educante caratterizzata da un'azione sinergica tra la scuola e la famiglia. Il territorio, inoltre, vanta la presenza di Enti locali e numerose Associazioni culturali, sportive e religiose con i quali l'Istituto collabora, consapevole di non poter esaurire da solo tutte le funzioni educative che devono essere sempre più funzionali alla formazione completa della persona per porre le basi di quella cittadinanza attiva, sempre più auspicata in una società complessa e multiculturale. Tutti i soggetti sono chiamati ad assolvere a questo dovere sociale, nella convinzione che il futuro delle Nuove Generazioni riguardi l'intera comunità





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC RENDE CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC89000N
Indirizzo	VIA D. VANNI, 43 RENDE 87036 RENDE
Telefono	0984443004
Email	CSIC89000N@istruzione.it
Pec	csic89000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icrendecentro.edu.it/

Plessi

RENDE - CAMPAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA89001E
Indirizzo	FRAZ. CAMPAGNANO 87036 RENDE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Kennedy SNC - 87036 RENDE CS

RENDE - ROGES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA89002G
Indirizzo	VIA BARI FRAZ. ROGES 87036 RENDE



RENDE - SURDO/SAPORITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA89003L
Indirizzo	VIA G. DE CHIRICO FRAZ. SURDO 87036 RENDE

RENDE - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA89004N
Indirizzo	VIA DOMENICO VANNI RENDE 87036 RENDE

RENDE - S. AGOSTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE89001Q
Indirizzo	VIA GIOTTO S AGOSTINO S.AGOSTINO - ROGES 87036 RENDE
Numero Classi	19
Totale Alunni	350

RENDE - SURDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE89002R
Indirizzo	VIA M. MOLINARO SURDO DI RENDE 87036 RENDE
Numero Classi	4
Totale Alunni	56

RENDE - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



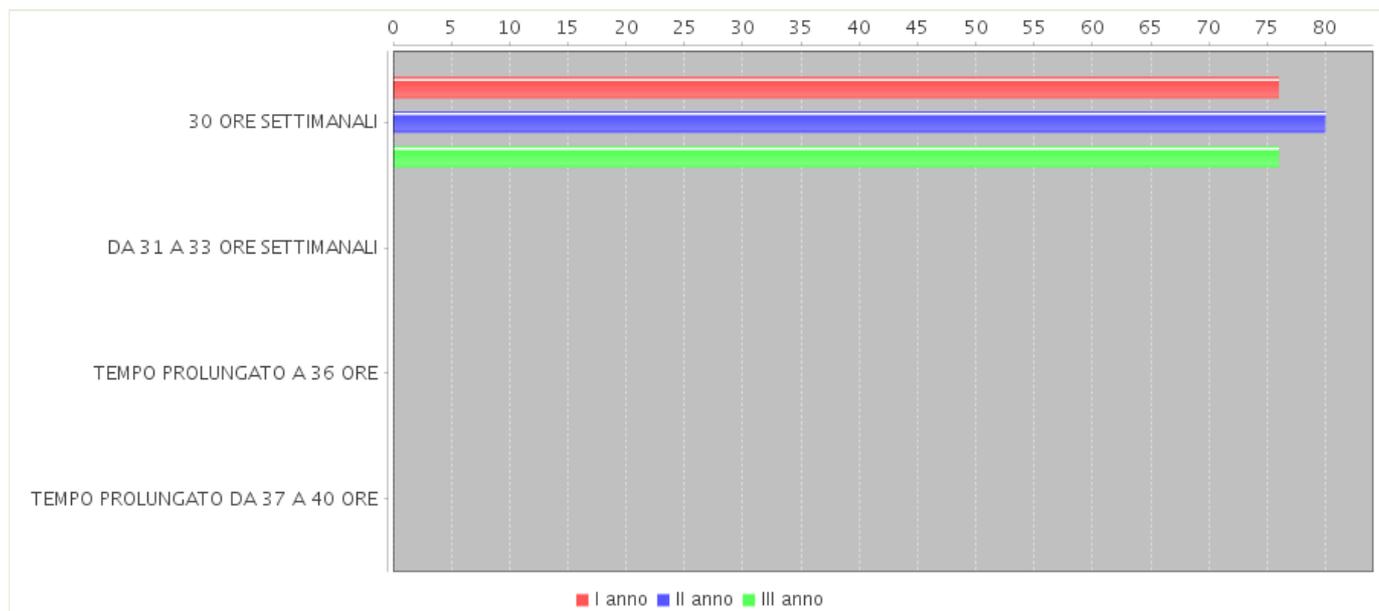
Codice	CSEE89003T
Indirizzo	VIA D. VANNI, 43 RENDE 87036 RENDE
Numero Classi	3
Totale Alunni	31

RENDE - SAPORITO (PLESSO)

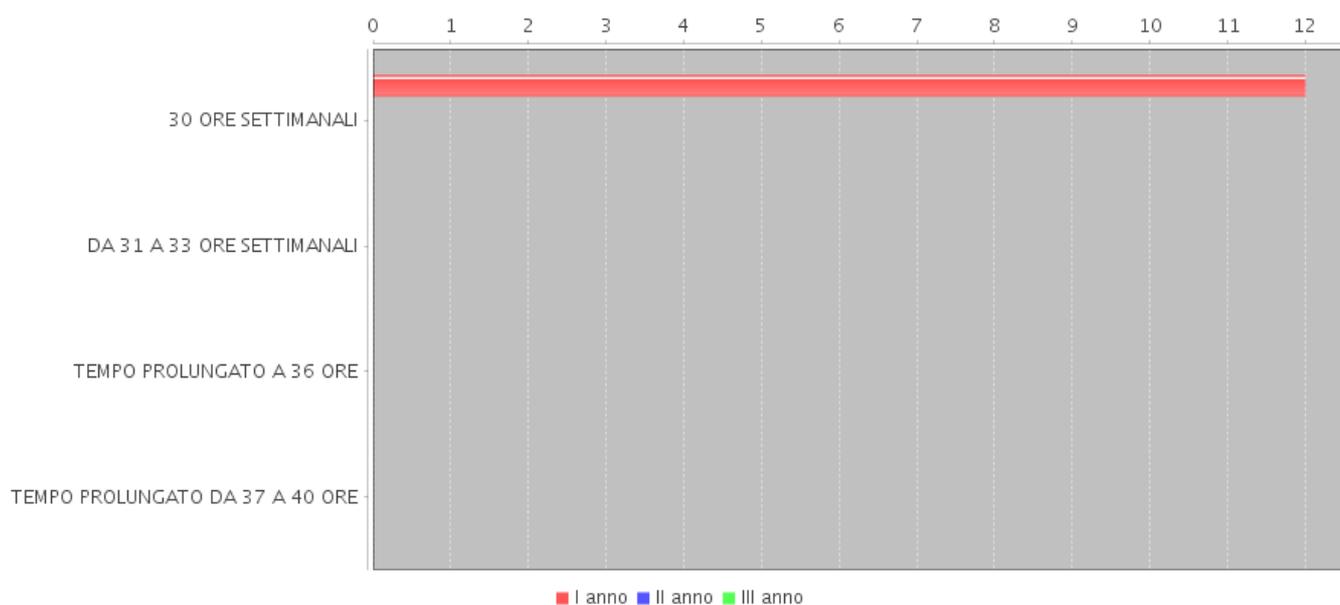
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE89004V
Indirizzo	TRAVERSA VIA G. DE CHIRICO SAPORITO DI RENDE 87036 RENDE
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

SM RENDE "ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM89001P
Indirizzo	VIA DOMENICO VANNI, 43 RENDE 87036 RENDE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Vanni SNC - 87036 RENDE CS• Località LOCALITA` SURDO snc - 87036 RENDE CS
Numero Classi	12
Totale Alunni	232
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

A causa dei lavori di ristrutturazione dell'edificio principale di Via Vanni, gli Uffici di Segreteria e di Dirigenza sono temporaneamente trasferiti al Centro Sociale "R. Lanzino", in località Saporito - Rende.



Tel. 0984- 443248.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e Monitor interattivi in tutte le aule	38

Approfondimento

L'Istituto è dotato di aule fornite di LIM e di Monitor interattivi per consentire il ricorso a metodologie alternative e innovative, anche attraverso la fruizione delle risorse offerte dalla rete. Dispone, inoltre, di risorse materiali quali computer, strumenti musicali, sussidi scientifici e attrezzature per attività sportive. La ristrutturazione di alcuni edifici, tuttavia, ha reso necessario convertire temporaneamente alcuni laboratori in aule didattiche. Particolare attenzione viene dedicata all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale per creare ambienti di apprendimento innovativi maggiormente attenti alla centralità dello studente. In tale ambito, così come previsto dal Decreto Direttoriale MIUR n. 50 del 25/11/15, la nostra scuola si avvale dell'Animatore Digitale, le cui azioni saranno articolate secondo il Piano Triennale per l'attuazione del PNSD.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

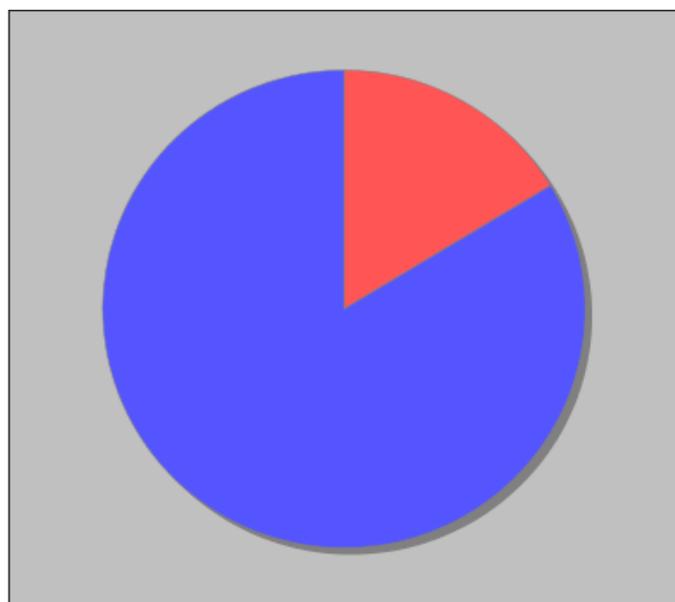


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	29

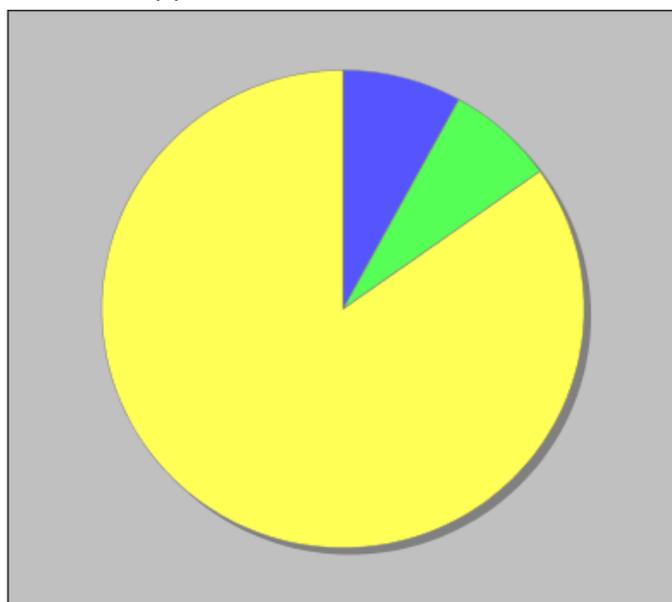
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 138

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 117



Aspetti generali

La società attuale è connotata da profonde e rapide trasformazioni, pertanto è necessario che gli alunni posseggano conoscenze e abilità adeguate ai mutamenti che avvengono nei vari ambiti culturali, scientifici e tecnologici. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa tiene conto di questi aspetti e delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria. Il Documento pone tra le priorità, quella di realizzare ambienti didattici di apprendimento che favoriscano lo sviluppo armonico e integrale della persona. Punta alla valorizzazione della dimensione unitaria dell'Istituto attraverso la valorizzazione della continuità didattica ed educativa del Curricolo verticale. Mira, inoltre, all'acquisizione di opportuni strumenti culturali che facciano crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI. Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo



Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i livelli dei risultati scolastici degli alunni delle classi terze della scuola sec. di I grado rispetto ai livelli ottenuti quando gli stessi frequentavano la classe prima.

Migliorare i livelli dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria quando gli stessi frequentavano la seconda classe.

Traguardo

Rilevare il livello dei risultati e degli alunni dell'Istituto nel loro percorso scolastico dalla scuola primaria fino all'ultima classe della scuola sec. di I grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LINGUA E LINGUAGGI

Il progetto vuole rispondere all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando le attività didattiche curricolari di Italiano ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento, facendo leva sulle opportunità offerte dall'organizzazione di gruppi per livelli di competenze. Tale impostazione del lavoro facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali. E' attraverso la differenziazione dei percorsi che possono essere effettuati, infatti, interventi di potenziamento e recupero efficaci.

Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia si organizzeranno percorsi di didattica creativa, allo scopo di:

- strutturare razionalmente l'esperienza mediata dal linguaggio (funzione conoscitiva);
- potenziare la capacità di comunicare e relazionare (funzione comunicativo-espressiva);
- produrre il linguaggio verbale a livello creativo (funzione creativa).

Per la Scuola Primaria e Secondaria, in riferimento alla classe frequentata, ci si soffermerà in particolar modo su:

- lettura, comprensione e interpretazione di testi di vario tipo;
- produzione di testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi;
- consolidamento e ampliamento delle conoscenze;
- attività per l'arricchimento lessicale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI. Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.



Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.

Utilizzo di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali.

Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati per studenti in



difficoltà.

Progettazione interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Una lingua per stare bene insieme (lingua Italiana)

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Migliorare gli esiti degli alunni.· Acquisire nella comunicazione nella lingua italiana la padronanza del linguaggio e delle competenze lessicali, migliorare la comprensione orale, l'espressione orale, la comprensione scritta e l'espressione scritta.· Migliorare l'insegnamento-apprendimento e imparare la lingua italiana in modo spontaneo e contestualizzato.

Attività prevista nel percorso: Un mosaico di parole (lingue comunitarie)

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA



Studenti

Risultati attesi

· Migliorare gli esiti degli alunni. · Acquisire nella comunicazione nelle lingue comunitarie la padronanza del linguaggio e delle competenze lessicali, migliorare la comprensione orale, l'espressione orale, la comprensione scritta e l'espressione scritta. · Migliorare l'insegnamento-apprendimento e imparare le lingue comunitarie in modo spontaneo e contestualizzato.

● **Percorso n° 2: STEM PER TUTTI**

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI. Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i livelli dei risultati scolastici degli alunni delle classi terze della scuola sec. di I grado rispetto ai livelli ottenuti quando gli stessi frequentavano la classe prima.



Migliorare i livelli dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria quando gli stessi frequentavano la seconda classe.

Traguardo

Rilevare il livello dei risultati e degli alunni dell'Istituto nel loro percorso scolastico dalla scuola primaria fino all'ultima classe della scuola sec. di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.

Utilizzo di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione per competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali.

Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.

○ Inclusione e differenziazione

Progettazione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati per studenti in



difficoltà.

Progettazione interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare progettualità dipartimentale per favorire max continuità nei diversi ordini di scuola e più concreta condivisione del curriculum verticale.

Attività prevista nel percorso: Il tesoro dei numeri
(Matematica)

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Incrementare la motivazione ad apprendere.· Recuperare e potenziare le abilità logico-matematiche.· Innalzare i livelli di competenza logico-matematica.· Limitare l'insuccesso scolastico attraverso il recupero delle conoscenze di base.· Migliorare le capacità intuitive e logiche.· Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.· Aumentare l'interesse per la matematica in particolare e più in generale per le attività scolastiche.



Attività prevista nel percorso: Il laboratorio delle meraviglie (Scienze)

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Incrementare la motivazione ad apprendere.· Recuperare e potenziare le abilità scientifiche e la capacità di osservazione.· Innalzare i livelli delle competenze scientifiche.· Limitare l'insuccesso scolastico attraverso il recupero delle conoscenze di base.· Migliorare le capacità intuitive e logiche.· Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.· Aumentare l'interesse per le scienze in particolare e più in generale per le attività scolastiche.

Attività prevista nel percorso: Lo spettacolo della tecnica (Tecnologia ed Educazione Ambientale)

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Incrementare la motivazione ad apprendere.· Recuperare e potenziare le abilità di risoluzione dei problemi attraverso la tecnologia e le sue applicazioni.· Innalzare i



livelli delle competenze scientifiche e tecnologiche. ·
Limitare l'insuccesso scolastico attraverso il recupero delle conoscenze di base. · Migliorare le capacità intuitive e logico-scientifiche. · Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno. · Aumentare l'interesse per la Tecnologia e in particolare e più in generale per le attività scolastiche. · Migliorare il coding e il pensiero computazionale. · Educare al rispetto per l'ambiente e promuovere la cura e l'amore per il nostro pianeta. · Considerare l'impiego di fonti di energia pulita e l'utilizzo di una tecnologia sostenibile in una visione ecologica e non inquinante.

● **Percorso n° 3: CITTADINANZA E SOCIALITÀ**

Il progetto ha l'obiettivo di contribuire a far sviluppare il senso di appartenenza dei bambini al proprio territorio e la consapevolezza dei propri diritti/doveri stigmatizzando i comportamenti illegali e promuovendo forme innovative di presenza ed azione sul territorio contrastando le dinamiche della illegalità.

L'educazione ai diritti del cittadino deve essere intesa come educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione democratica, alle scelte della propria comunità, alla convivenza civile e al rispetto delle sue regole. Si intende puntare sui ragazzi per far crescere la cultura della legalità costruendo così una società migliore creando una forte cultura civile e occasioni decisive per la difesa delle istituzioni democratiche e per condizioni di vita equa e paritaria per tutti i cittadini.

Educare alla cultura dei valori civili significa elaborare e diffondere una autentica cultura della legalità, partendo dall'educazione dei più giovani per diffondere in tutta la cittadinanza la conoscenza delle istituzioni democratiche e delle loro regole, il rispetto per la diversità e dei diritti inviolabili di ogni individuo e di ogni popolo, la pratica della partecipazione attiva alla cittadinanza.

Il progetto pone al centro la persona- alunno protagonista nella propria comunità e il valore positivo delle regole intese come strumento di supporto alla potenzialità di ciascuno e come strumento di convivenza civile.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI. Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.



Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i livelli dei risultati scolastici degli alunni delle classi terze della scuola sec. di I grado rispetto ai livelli ottenuti quando gli stessi frequentavano la classe prima. Migliorare i livelli dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria quando gli stessi frequentavano la seconda classe.

Traguardo

Rilevare il livello dei risultati e degli alunni dell'Istituto nel loro percorso scolastico dalla scuola primaria fino all'ultima classe della scuola sec. di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.

Utilizzo di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione per competenze.

○



Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali.

Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.

○ Inclusione e differenziazione

Progettazione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati per studenti in difficoltà.

Progettazione interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze.

○ Continuità' e orientamento

Potenziare progettualità dipartimentale per favorire max continuità nei diversi ordini di scuola e più concreta condivisione del curriculum verticale.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in un ruolo consultivo e più partecipativo l'area genitoriale. Coinvolgere nella ideazione e progettazione delle attività che promuovono il territorio, anche le



associazioni culturali, sportive e che operano nel terzo settore, nonché il Comune di Rende in una partnership privilegiata, quale ente proprietario delle strutture scolastiche.

Attività prevista nel percorso: La bottega delle arti (Arte e Musica)

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Stimolare la sensibilità e la creatività artistica.· Imparare ad utilizzare le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.· Comunicare attraverso i vari linguaggi le proprie esperienze ed opinioni esprimendo i propri sentimenti e le proprie emozioni.· Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica.· Favorire il lavoro in team dei ragazzi promuovendo la cooperazione, l'inclusione, la collaborazione ed il sostegno reciproco.· Sollecitare il successo scolastico e formativo degli alunni attraverso l'arte, la musica e la drammatizzazione.· Sviluppare la competenza trasversale della capacità di cooperazione e integrazione

Attività prevista nel percorso: Lo Sport e l'attività motoria per un corretto stile di vita (Scienze Motorie e Sportive)



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la costruzione di un'immagine positiva del proprio sé e del proprio corpo.· Favorire l'autostima e la fiducia in se stessi.· Promuovere l'avviamento alla pratica di attività sportiva.· Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica.· Favorire il lavoro in team dei ragazzi promuovendo la cooperazione, l'inclusione, la collaborazione ed il sostegno reciproco.· sollecitare il successo scolastico e formativo degli alunni attraverso il gioco.· Sviluppare la competenza trasversale della capacità di cooperazione e integrazione.· Imparare a promuovere attraverso i giochi di squadra e sportivi il rispetto delle regole, degli altri, dei sussidi didattici, delle attrezzature e delle strutture.· Imparare a considerare il movimento e la motricità come attività fondamentale per realizzare benessere e salute.· Imparare ad avere cura del corpo attraverso il movimento ed la sana alimentazione.

Attività prevista nel percorso: Il gioco delle regole (Ed. Civica)

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare la consapevolezza e il rispetto delle regole in una visione cooperativa e collaborativa· Promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana e delle principali norme che regolano la vita della Comunità Europea.· Imparare a



considerare la diversa provenienza culturale come risorsa comune ed arricchimento della propria · Promuovere la tolleranza e l'inclusività sociale · Stimolare le iniziative di cittadinanza attiva nel rispetto del bene comune



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

“Una Scuola innovativa ed efficiente è una risorsa strategica per lo sviluppo della società, non solo per l'avanzamento del sapere, ma anche per garantire equità, inclusione e benessere a tutti i cittadini.”

Il nostro Istituto, nell'intento di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica si propone di:

- sostenere e rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza al fine di innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli alunni, rispettandone tempi e stili di apprendimento;
- potenziare l'apprendimento delle lingue straniere;
- potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche attraverso percorsi personalizzati;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole degli alunni alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- approfondire i temi legati alla salvaguardia dell'ambiente;
- migliorare il livello delle competenze digitali e la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari indicati nel RAV e per perseguire le predette finalità, la nostra scuola ha individuato le seguenti aree d'innovazione:

- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO
- SVILUPPO PROFESSIONALE



- SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto ha avviato da alcuni anni si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si realizza attraverso adeguate metodologie.

Quelle maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- La didattica laboratoriale finalizzata a sviluppare nell'alunno competenze interdisciplinari, autonomia, capacità di problem solving, di cooperazione e pensiero critico.
- "Learning by doing", metodo d'apprendimento, che si focalizza sull'utilizzo di sistemi di insegnamento legati alla pratica.
- "Problem solving", finalizzato all'analisi e alla risoluzione dei problemi.
- L'apprendimento cooperativo, funzionale a superare metodi di studio individuali, competitivi e riproduttivi, a favore di altri più produttivi e dinamici.
- L'approccio interdisciplinare che consente di creare importanti legami tra materie diverse e condurre gli allievi verso un apprendimento più completo.

Fra gli strumenti che facilitano l'uso delle metodologie descritte sopra ci sono sicuramente la lavagna interattiva multimediale e il Monitor interattivo. Sono strumenti rivolti a tutta la classe e per questo sono dispositivi davvero inclusivi. Le loro potenzialità forniscono diversi stimoli nella fase dell'input del processo di insegnamento-apprendimento, sia a livello visivo che uditivo; diventano importanti anche nella fase di comprensione ed elaborazione dei contenuti disciplinari.



Le metodologie didattiche elencate sono rivolte a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- sviluppare la capacità di reperire e comprendere le informazioni;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali);
- favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità);
- promuovere la scoperta dei fenomeni.

Si tratta sicuramente di un apprendimento attivo che favorisce la metacognizione. Le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa affermano che "imparare ad imparare" (altro modo di descrivere la metacognizione applicata all'apprendimento) è una delle competenze più importanti che un allievo deve acquisire; si sviluppa e si evolve con la crescita dell'alunno e lo dota di uno strumento spendibile in molteplici contesti di vita, anche diversi da quello strettamente scolastico.

Si tratta, inoltre, di un'azione educativa coerente con i principi dell'inclusione e della didattica per competenze; sviluppare pratiche inclusive nei confronti di tutti gli allievi, favorendo in tal modo, con specifiche strategie e percorsi progettuali, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto si propone di pensare ad un modello di scuola che possa rispondere alle esigenze di una società in rapida evoluzione pertanto favorisce lo sviluppo professionale dei docenti attraverso corsi di formazione finalizzati ad innovare la didattica e le metodologie di insegnamento.



Ciò consente non solo di implementare e valorizzare le competenze professionali degli insegnanti e la qualità del servizio prestato ma anche di offrire agli alunni percorsi educativo – didattici efficaci e significativi per il loro apprendimento e per il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola.

I docenti dei tre ordini di scuola utilizzano, durante le loro lezioni, metodologie innovative a seconda dell'attività proposta, al fine di raggiungere gli obiettivi didattici del Curricolo verticale dell'istituto e sviluppare le programmazioni annuali.

Nel processo di apprendimento/insegnamento i docenti adottano altresì la didattica digitale che è stata sostenuta con gradualità dal Piano Scuola Digitale d'Istituto.

Il predetto documento costituisce il pilastro dell'innovazione didattica e della digitalizzazione della scuola, pertanto è imprescindibile dal rinnovamento delle prassi di insegnamento-apprendimento, anche perché il PNSD ha previsto la figura dell'Animatore Digitale quale esperto nel campo con il compito di coordinare e stimolare dall'interno tutte le attività legate alla digitalizzazione e alla didattica digitale nella scuola.

L'Animatore digitale e il Team digitale continuano a supportare i docenti, sostenendo iniziative di formazione e tutoraggio; compiti che saranno importanti anche per il prossimo triennio. In quest'ottica la formazione del personale scolastico continuerà ad essere un elemento determinante nella ridefinizione dei processi di insegnamento - apprendimento.

Per lo sviluppo professionale sono previsti, inoltre, i seguenti corsi di formazione:

- Creare siti web dinamici per la didattica e la sua divulgazione.
- Progettare percorsi di apprendimento inclusivi con l'utilizzo in modo creativo degli strumenti digitali di Google Workspace.
- Protocolli di sicurezza .
- Formazione delle Figure della sicurezza sul lavoro previste dal D.lgs 81/2008.



- Bullismo e Cyberbullismo nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale.
- Inclusione, declinata in chiave inter e trans disciplinare per gli alunni con BES.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia, pertanto ritiene fondamentale l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi per l'innovazione tecnologica sono rivolti a:

- implementare i dispositivi tecnologici;
- formare i docenti sulla didattica innovativa;
- Incoraggiare in tutti gli ordini di scuola l'utilizzo di software come il Registro elettronico, finalizzato alla dematerializzazione, allo snellimento delle procedure e a un accesso facilitato all'informazione da parte di studenti e famiglie.

La LIM, il Monitor interattivo e il PC consentono di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali;
- utilizzare in modo condiviso software e applicazioni digitali;
- condividere i materiali delle lezioni;
- fruire di E-books e di espansioni digitali dei libri di testo;
- approfondire ed integrare i libri di testo con ricerche di contenuti scaricabili da Internet;
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale;
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedica la Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione in tutti gli ordini di scuola, per fare in modo di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva. Gli interventi proposti dal Piano sono molteplici e con diverse finalità, come la riduzione dei divari territoriali, il contrasto alla dispersione scolastica e la transizione ecologica e digitale. Per quanto riguarda il nostro Istituto, si sono rese necessarie modifiche e integrazioni al PTOF per armonizzarne i contenuti con le nuove norme, l'atto di indirizzo e il PNRR. La piattaforma Sidi si interfacerà automaticamente con la piattaforma Futura contenente le progettazioni definite per realizzare le azioni del PNRR sia per quanto riguarda la riduzione dei divari territoriali che la costituzione di aule multimediali. Anche la formazione del personale scolastico dovrà prevedere attività curvate sulle azioni del PNRR. Appena sarà effettuato il collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, l'Istituto provvederà ad implementare tali azioni.



Aspetti generali

I principi fondamentali del nostro Istituto Comprensivo si ispirano alle finalità complessive della legge 107 del 13 luglio 2015 che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.
- Realizzazione di una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva .
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione per tutti gli alunni.

L'offerta formativa della nostra scuola è finalizzata, pertanto, al raggiungimento di obiettivi cognitivi, formativi e operativi, allo sviluppo di capacità e abilità procedurali, ma soprattutto mira a quelle competenze fruibili e spendibili in ogni settore e in ogni ambito della società.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RENDE - CAMPAGNANO	CSAA89001E
RENDE - ROGES	CSAA89002G
RENDE - SURDO/SAPORITO	CSAA89003L
RENDE - CENTRO	CSAA89004N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RENDE - S. AGOSTINO	CSEE89001Q
RENDE - SURDO	CSEE89002R
RENDE - CENTRO	CSEE89003T
RENDE - SAPORITO	CSEE89004V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SM RENDE "ALIGHIERI"

CSMM89001P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RENDE - CAMPAGNANO CSAA89001E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RENDE - ROGES CSAA89002G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RENDE - SURDO/SAPORITO CSAA89003L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RENDE - S. AGOSTINO CSEE89001Q

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RENDE - SURDO CSEE89002R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RENDE - CENTRO CSEE89003T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RENDE - SAPORITO CSEE89004V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM RENDE "ALIGHIERI" CSMM89001P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto disposto dalla legge n. 92/2019, l'insegnamento dell'educazione civica prevede un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio.



Nel rispetto di tale ordinamento, i consigli di classe del nostro Istituto hanno predisposto, per ciascun anno di corso, un prospetto (vedi allegato) che riporta, per tutte le discipline del curriculum, il monte ore annuale da dedicare all'insegnamento trasversale dell'educazione civica nella scuola primaria e nella secondaria di I Grado.

Allegati:

MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

IC RENDE CENTRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo Rende Centro ha elaborato un proprio curricolo verticale (vedi allegato) a partire dai documenti ministeriali di riferimento e in particolare sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. 254/2012). Nella sua articolazione, il documento programmatico prevede, per ogni disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento definiti per ogni anno di corso e i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Il Curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline collegandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del futuro cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

curricolo verticale 22-23 ultimo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE - SCUOLA SECONDARIA DI I** **GRADO**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),** **legalità e solidarietà - SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Conosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO**



SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - SCUOLA PRIMARIA

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE - SCUOLA PRIMARIA

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE I



- Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità individuale e l'appartenenza territoriale e nazionale;
- Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo);
- Adottare strategie per migliorare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza per saperli gestire;
- Assumere atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso formativo ed educativo;
- Dimostrare responsabilità nella gestione di diritti e doveri dello studente;
- Conoscere e condividere il significato di diritti e doveri del cittadino e la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana;
- Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini;
- Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato;
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione;
- Individuare nella molteplicità dei simboli quelli relativi alla realtà nazionale, europea e internazionale.

CLASSE II

- Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni, pensieri, idee, simboli;
- Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme;
- Riconoscere nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni nazionali, mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani;
- Conoscere i fondamentali articoli della Costituzione, della Dichiarazione dei diritti dell'Infanzia, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

CLASSE III

- Riflettere ed impegnarsi per costruire una positiva immagine di sé come individuo e come



cittadino;

- Avere fiducia in se stessi e sperimentare situazioni nuove in contesti diversi, conosciuti e non.
- Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani della donna e dei minori;
- Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati;
- Distinguere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona;
- Riflettere sulle conseguenze negative del processo di globalizzazione del mercato del lavoro;
- Comprendere che esistono violazioni dei diritti umani legati allo sfruttamento della donna e del lavoro minorile;
- Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà;
- Conoscere i fondamentali articoli della Costituzione, della Dichiarazione dei diritti dell'Infanzia, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - SECONDARIA DI I GRADO**

CLASSE I

- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali.
- Confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli, per superare conflitti e per cercare soluzioni eque per tutti.
- Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.
- Prendere coscienza del proprio "io" e "volersi bene" avendo cura di sé e della propria salute; riconoscere il diritto alla salute.
- Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare.
- Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile.
- Rispettare le regole della convivenza in classe e a scuola.
- Gestire efficacemente le dinamiche relazionali.
- Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà.
- Mettere in atto comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.

CLASSE II



- Assumere comportamenti collaborativi con coetanei ed adulti.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata (ed. all'ambiente).
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche e la sostenibilità ambientale.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.
- Conoscere i diritti umani e gli organismi internazionali preposti al loro rispetto.
- Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica.

CLASSE III

- Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale.
- Individuare nella molteplicità dei simboli quelli relativi alla realtà nazionale, europea e internazionale.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.
- Conoscere i diritti umani e gli organismi internazionali preposti al loro rispetto.
- Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata (ed. all'ambiente).



- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche e la sostenibilità ambientale.
- Comprendere i doveri di cittadino del Mondo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE - SECONDARIA DI I GRADO**

CLASSE I

- Assumere la responsabilità, nell'ambito scolastico, di iniziative di diversa tipologia.
- Assumere un comportamento corretto verso le persone e gli ambienti scolastici.
- Saper analizzare dati, informazioni e contenuti digitali.



- Mettere in atto strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione negli ambienti digitali.
- Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
- Usare consapevolmente le nuove tecnologie.

CLASSE II

- Conoscere gli elementi storici culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva.
- Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.
- Saper analizzare le informazioni ricevute, valutandone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
- Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
- Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

CLASSE III

- Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e situazioni sociali.
- Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.
- Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale dei mezzi di comunicazione.
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Saper analizzare le informazioni ricevute valutandone l'utilità e distinguendo fatti e



opinioni.

- Usare consapevolmente le nuove tecnologie.
- Essere consapevoli che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale, fatta di norme, accordi e convenzioni che devono essere rispettate, a tutela propria ed altrui.
- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - PRIMARIA**

CLASSE I

- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Esprimere nella forma più adeguata, la propria emotività ed affettività.
- Identificare le persone della scuola e i loro ruoli.
- Identificare le persone della famiglia e i loro ruoli.
- Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento.
- Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti, in situazioni di vita quotidiana.
- Riflettere su episodi e comportamenti e scoprire l'importanza delle regole nei vari contesti comunicativi e relazionali.
- Apprendere le prime regole relativamente: all'ingresso e all'uscita ordinata, all'utilizzo degli spazi e all'organizzazione dell'intervallo.
- Capire le regole di un gioco proposto.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Svolgere semplici incarichi assegnati all'interno della classe.

CLASSE II

- Identificare se stesso e i compagni.
- Parlare di se stessi, descrivendo le proprie caratteristiche.
- Conoscere e saper distinguere le emozioni.
- Comunicare ed esprimere le proprie emozioni con i diversi linguaggi espressivi.



- Esprimere la propria emotività in situazione di gioco e di lavoro.
- Conoscere e rispettare le regole di una conversazione corretta.
- Riconoscere le persone della scuola e i loro ruoli.
- Apprendere comportamenti sociali e il rispetto delle regole della vita comunitaria.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Riconoscere la necessità di stabilire regole per vivere e lavorare insieme.
- Conoscere e rispettare le regole dei giochi proposti.
- Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà.
- Conoscere alcuni dei principali diritti dei bambini.
- Conoscere i simboli dell'identità nazionale mediante il disegno e il canto.
- Svolgere incarichi assegnati all'interno della classe.
- Conoscere le principali regole della sicurezza stradale in qualità di pedone.

CLASSE III

- Identificare se stesso nei gruppi di appartenenza.
- Comunicare ed esprimere le proprie emozioni con i diversi linguaggi.
- Intervenire e rispettare le regole di una conversazione corretta.
- Individuare i propri gruppi di appartenenza e riconoscere le persone che li compongono.
- Acquisire consapevolezza del proprio comportamento sociale con gli altri, a scuola e in famiglia.
- Assumere e svolgere compiti e incarichi assegnati all'interno della classe.
- Apprendere atteggiamenti di Fair play nei vari contesti della scuola.
- Conoscere la comunità familiare come struttura di base dell'organizzazione sociale.
- Comprendere il significato e la necessità di una libertà ordinata (regole, leggi, trasgressioni,



sanzioni).

- Conoscere i simboli dell'identità nazionale nelle varie forme espressive.
- Svolgere responsabilmente gli incarichi assegnati all'interno della classe.
- Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.
- Conoscere la segnaletica.

CLASSE IV

- Affrontare positivamente e con fiducia nelle proprie capacità situazioni nuove nell'ambito scolastico e non.
- Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo.
- Svolgere incarichi e compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.
- Conoscere e adottare atteggiamenti di Fair play nei vari contesti della scuola.
- Acquisire consapevolezza che ogni individuo ha diritti inviolabili e doveri inderogabili.
- Conoscere i tanti modi del vivere insieme: paese, quartiere, città.
- Conoscere il Comune come prima forma dell'organizzazione politico- amministrativa del nostro Paese.
- Conoscere l'Organo di Governo del Comune.
- Conoscere la tutela dell'individuo nel contesto sociale: discriminazione sociale, razzismo.
- Avviare alla conoscenza degli Enti locali.
- Conoscere i simboli dell'identità nazionale nelle varie forme espressive.
- Confrontare culture e civiltà diverse.
- Conoscere le diversità culturali e religiose.
- Acquisire il significato di regola, norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici.



- Conoscere e rispettare i segnali stradali.
- Conoscere le funzioni degli agenti del traffico

CLASSE V

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Esprimere nella forma più adeguata la propria emotività ed affettività.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Conoscere i concetti di diritto e dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.
- Svolgere responsabilmente incarichi e compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.
- Conoscere e adottare atteggiamenti di Fair play nei vari contesti.
- Conoscere la tutela dell'individuo nel contesto sociale: il problema della discriminazione sociale e il problema del razzismo.
- Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Conoscere l'organizzazione amministrativa dello Stato italiano nella suddivisione per regioni e province.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Conoscere alcuni articoli della nostra Costituzione.
- Saper cogliere la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia.
- Riflettere sui fondamenti delle principali religioni.
- Attivare atteggiamenti di tolleranza, rispetto e comprensione nei confronti delle altre religioni.



- Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie.
- Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.
- Conoscere le funzioni degli agenti del traffico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio -**



PRIMARIA

CLASSE I

- Conoscere in linee generali le regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale.
- Conoscere la raccolta differenziata scolastica e domestica
- Eseguire procedure di evacuazione dall'edificio scolastico
- Comprendere che l'igiene personale è importante per la propria salute e per i rapporti sociali.
- Riconoscere i cibi sani necessari per il proprio benessere

CLASSE II

- Conoscere le regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale.
- Conoscere ed effettuare la raccolta differenziata scolastica e domestica.
- Rispettare le bellezze naturali ed artistiche del proprio ambiente.
- Eseguire procedure di evacuazione dall'edificio scolastico.
- Lavorare e collaborare in modo creativo con i compagni rispettando regole ,spazi, strumenti e materiali.
- Riconoscere i cibi sani necessari per il proprio benessere.
- Conoscere i processi di trasformazione di alcuni alimenti.

CLASSE III

- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Effettuare in modo corretto la raccolta differenziata scolastica e domestica
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio



di appartenenza

- Conoscere le norme di sicurezza a casa e a scuola
- Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano di evacuazione).
- Conoscere le norme igieniche della persona.
- Riconoscere i valori nutrizionali dei cibi necessari per una sana crescita.
- Conoscere i processi di trasformazione degli alimenti.

CLASSE IV

- Conoscere i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.).
- Conoscere i vantaggi e gli svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita.
- Avvalersi in modo corretto dei servizi della scuola e del territorio
- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.
- Conoscere le norme igieniche della persona come prevenzione a eventuali malattie.
- Conoscere i processi di trasformazione degli alimenti.
- Conoscere i principi nutritivi dei cibi
- Conoscere i processi di trasformazione degli alimenti.
- Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.

CLASSE V

- Interiorizzare i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita, energia pulita, sviluppo ecosostenibile, ecc.).
- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.
- Analizzare i vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che



lo abita.

- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi della scuola e del territorio.
- Apprezzare il valore del patrimonio artistico, musicale ed artigianale locale e nazionale.
- Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga.
- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.
- Conoscere i processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti.
- Conoscere i principi nutritivi dei cibi e le razioni giornaliere secondo la piramide alimentare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE - PRIMARIA

CLASSE I

- Conoscere e utilizzare il coding.
- Osservare strumenti per distinguere e comprenderne le parti e le funzioni.
- Approcciarsi all'uso del Personal Computer.

CLASSE II

- Utilizzare il coding per identificare, eseguire e scrivere istruzioni sequenziali.
- Conoscere la simbologia informatica di base.
- Utilizzare il computer e software didattici per attività e giochi didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante

CLASSE III

- Utilizzare il coding come supporto alla risoluzione di problemi.
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della
- Comunicazione per elaborare dati, immagini.
- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web

CLASSE IV

- Utilizzare il coding nei vari contesti di apprendimento.
- Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo il Personal Computer.
- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.



- Riconoscere e usare le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto.
- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web.
- Riconoscere i vari comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

CLASSE V

- Utilizzare il coding nei vari contesti di apprendimento.
- Ricercare correttamente informazioni sul web.
- Discernere l'attendibilità delle fonti e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali),
- Citare correttamente le fonti all'interno di ricerche e nelle produzioni scritte.
- Condividere elaborati didattici, utilizzando anche eventuali web apps indicate dagli insegnanti.
- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web.
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale.
- Riconoscere i vari comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA

In questo ordine scolastico saranno poste le fondamenta dell'Educazione civica e promosse molteplici iniziative per la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso lo sviluppo dell'identità, l'incremento dell'autonomia personale e la progressiva scoperta dell'altro da sé, dell'ambiente e della natura. La scuola rappresenta un'occasione unica per lo sviluppo dell'identità personale e della percezione di quella altrui. Non solo il bambino avrà modo di vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io e sarà rassicurato nella molteplicità del proprio fare e sentire, ma farà le sue prime esperienze in un ambiente sociale allargato, avendo modo di sperimentare ruoli e forme di identità diversi. A poco a poco si sentirà parte di una comunità sempre più ampia, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, routine, ruoli. La Scuola dell'Infanzia si prefigura come un ambiente adatto a favorire gli incontri, alla valorizzazione delle molteplici identità e culture, alla promozione dell'accoglienza e della condivisione ma anche al rispetto del rapporto uomo-natura.

Saranno valorizzati in modo particolare:

- la relazione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno)
- il gioco come sfondo motivante e peculiare del fare e dell'agire del bambino
- l'esplorazione e la ricerca per incoraggiare l'attenzione ai fenomeni, stimolando la curiosità per far nascere domande
- le attività di tipo laboratoriale
- la scoperta del territorio
- la rielaborazione delle esperienze attraverso i diversi linguaggi
- comportamenti finalizzati al rispetto dell'ambiente (raccolta differenziata e riciclaggio)
- comportamenti ed abitudini igienicamente corretti, utili alla salvaguardia della salute



- i mezzi di comunicazione più diffusi

- semplici procedure e algoritmi

Le attività previste per quest'ambito vengono programmate tenendo conto del Curricolo verticale di Educazione civica, elaborato ai sensi della legge n. 92 del 20 agosto 2019.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto Comprensivo, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, ha elaborato un unico Curricolo Verticale progressivo e continuo che si articola attraverso i Campi di esperienza (Scuola dell'Infanzia) e gli Ambiti disciplinari / discipline (Scuola Primaria/Secondaria di 1^o Grado). Esso delinea l'intero percorso formativo che l'alunno compie dai tre ai quattordici



anni e rappresenta il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica, finalizzata a guidare gli alunni lungo itinerari di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi, con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze contenuti nelle Indicazioni Nazionali. Il Curricolo verticale di Educazione civica, elaborato ai sensi della legge n. 92 del 20 agosto 2019 e del Decreto attuativo n. 35 del 22 Giugno 2020 ne è parte integrante.

Allegato:

curricolo di educazione civica ic rende centro (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto persegue lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso percorsi formativi di educazione civica e di educazione alla cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono parte integrante del Curricolo Verticale di Istituto. Vengono declinate nella progettazione curriculare ed extracurriculare e promosse in ogni situazione di apprendimento.

Utilizzo della quota di autonomia

Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado vengono svolte attività progettuali, utilizzando la quota del 20% del curriculum.

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Si allega l'adozione del Regolamento interno dei Percorsi a Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.

Allegato:



Regolamento Strumento Musicale 2022 .pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "UN NATALE SPECIALE" scuola dell'Infanzia Rende

Centro

Progetto curricolare finalizzato a far conoscere le tradizioni natalizie e i canti a tema. ATTIVITÀ - Ascolto di racconti sul Natale. Presentazione dei simboli natalizi. Ascolto e memorizzazione di canzoni in TPR a tema natalizio. Realizzazione di addobbi e biglietti a tema. DESTINATARI: bambini di 3-4-5 anni, tutte le sezioni del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.



Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto, di comprensione e di memorizzazione. Promuovere la socializzazione ed esperienze condivise. Potenziare l'autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "A SCUOLA DI ... MUSICA" scuola dell'Infanzia Rende Centro

Progetto curricolare di Musica. ATTIVITÀ - Conversazioni sonore guidate. Ascolto e riproduzione di brani musicali individuali e di gruppo. Sperimentare materiali diversi e produrre suoni. Manifestazione finale. Giochi ritmici motori. DESTINATARI: bambini di 3-4-5 anni, tutte le sezioni del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Avviare alla scoperta del paesaggio sonoro e dei primi alfabeti musicali. Sviluppare la capacità di partecipare alla produzione sonora di gruppo, rispettandone le dinamiche. Accrescere la capacità di attenzione e ascolto. Avviare al ritmo e all'educazione della voce con metodologia TPR.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MAGIC ENGLISH scuola dell'Infanzia Rende Centro

Progetto curricolare di Inglese. ATTIVITÀ- Canzoni mimate anche in TPR. Filastrocche, giochi strutturati e finalizzati. Visione di semplici video con canzoncine in L2. DESTINATARI: bambini di 3-4-5 anni, tutte le sezioni del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.

Risultati attesi

Incrementare l'approccio orale ad un diverso codice linguistico. Incrementare la motivazione ad apprendere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **"... ABBRACCIAMI..." scuola dell'Infanzia Rende Centro - Roges - Campagnano**

Progetto curricolare sulle emozioni. ATTIVITÀ - Ascolto delle storie contenute nel libro "ABBRACCIAMI". Attività laboratoriale e drammatizzazione. DESTINATARI: bambini di 3-4-5 anni, tutte le sezioni dei plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Potenziare la capacità di ascolto, comprensione e memorizzazione. Promuovere l'autostima, la socializzazione e le esperienze condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **"CARO AMICO TI SCRIVO" scuola dell'Infanzia Roges**

Progetto curricolare. ATTIVITÀ - Scambio di lettere contenenti rappresentazioni grafiche. Video realizzati dalle docenti con la presentazione del proprio territorio. Lettura delle lettere con conseguente conversazione guidata. DESTINATARI: bambini della sezione 2^B del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Conoscere metodi di comunicazione ormai in disuso. Conoscere tradizioni diverse dalle proprie. Stabilire contatti con altre realtà scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● "NATALE IN MUSICA" scuola dell'Infanzia Roges

Progetto curricolare sul Natale. ATTIVITÀ - Ascolto e memorizzazione di canzoni mimate a tema natalizio. Ripetizione di ritmi musicali con l'utilizzo di semplici strumenti musicali. DESTINATARI: bambini di tutte le sezioni del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto, comprensione, memorizzazione. Promuovere l'autostima, la socializzazione ed esperienze di condivisione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "COSA FARO' DA GRANDE?" scuola dell'Infanzia Roges

Progetto curricolare finalizzato ad apprendere le caratteristiche principali di alcuni mestieri e a sviluppare le inclinazioni personali. Sono previste: uscite didattiche, conversazioni guidate, schede strutturate, disegno libero. DESTINATARI: bambini di 4-5 anni del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.



Risultati attesi

Favorire la conoscenza delle caratteristiche di alcuni mestieri e il rispetto delle regole. Esprimere le proprie emozioni e il proprio vissuto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "ABBRACCIAMI" scuola dell'Infanzia Saporito

Progetto curricolare sulle emozioni. ATTIVITÀ- Attraverso giochi, lettura del libro "Abbracciami", conversazioni, musica e canzoni, disegni, schede attinenti all'argomento, lavori di gruppo, il progetto permetterà ai bambini di scoprire le proprie emozioni e i propri sentimenti, anche quelli negativi, per conoscerli, comprenderli, accettarli e trasformarli senza averne timore. OBIETTIVI FORMATIVI - Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni. Rendere protagonista il bambino della sua storia attraverso il racconto. Esprimere il proprio stato emotivo. Controllare le proprie emozioni. Riconoscere le emozioni altrui. Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. Sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo. Conoscere e dare un nome alle emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia, paura, disgusto, sorpresa). Discriminare le diverse espressioni e mimiche facciali, la postura, il tono della voce, il linguaggio non verbale del corpo. Aiutare il bambino a descrivere le emozioni che sta provando convalidando i suoi sentimenti. DESTINATARI: Tutti gli alunni del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Promuovere la costruzione di un'immagine positiva del proprio sé e del proprio corpo; favorire l'autostima e la fiducia in se stesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● “Yoga...ndo” scuola dell'Infanzia Saporito

Progetto curricolare finalizzato ad un iniziale approccio alla disciplina dello Yoga. Gli incontri di Yoga per l'infanzia sono, in realtà, incontri di “Yoga con i bambini” poiché l'approccio didattico si basa principalmente sulla parità di contributo ed importanza tra chi partecipa e chi guida la sessione: l'insegnante mette a disposizione sapere, tecnica, esperienza, sentimenti ed intuizioni per incontrare emozioni, pensieri, richieste ed intuizioni dei bambini, in un gioco sempre nuovo ed imprevedibile. La sessione di Yoga è infatti impostata come un gioco alla scoperta di sé stessi, nell'ascolto degli altri e di ciò che avviene, senza forzature e schemi precisi, pur nell'esperienza rassicurante di alcuni rituali, quali lo stare in cerchio dando la mano agli altri o altre consuetudini via via proposte dall'insegnante. Il gioco-Yoga viene proposto cercando di limitare le interazioni verbali, quando possibile, perché la pratica del silenzio ha un forte effetto terapeutico: dà la possibilità al nostro organismo di armonizzarsi spontaneamente, senza l'influenza spesso distorta della mente propria e di chi guida l'incontro. DESTINATARI: alunni della sezione 3A del plesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Promuovere la costruzione di un'immagine positiva del proprio sé e del proprio corpo; favorire l'autostima e la fiducia in se stessi.

Risorse professionali

Interno

● **"VERSO LA SCUOLA PRIMARIA" scuola dell'Infanzia**

Saporito

ATTIVITÀ - Raccordo e coordinamento tra docenti di Scuola dell' Infanzia e Scuola Primaria
Incontri educativo-didattici tra gli alunni che frequentano l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia e



gli alunni di classe V di Scuola Primaria, in orario curriculare. - Open Day: scuole aperte ai genitori. - Partecipazione a progetti comuni. - Predisposizione di attività curriculari che presentino metodi di lavoro più intensi. DESTINATARI: alunni della sezione 3A del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Supportare il bambino nell'approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● “LIBRIAMOCI” scuola dell'infanzia Saporito

È una iniziativa nata da un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Cultura che ogni anno coinvolge le scuole italiane di ogni ordine e grado, sia sul territorio nazionale che all'estero. ATTIVITÀ – Promuovere la lettura nei piccoli alunni partendo dalla proposta di letture a voce alta nelle classi anche al Kamishibai, con lettori volontari da tutto il panorama culturale e istituzionale. DESTINATARI: alunni della sezione 3A del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

Risultati attesi

Promuovere la lettura nei piccoli alunni partendo dalla proposta di letture a voce alta nelle



classi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti dell'Istituto ed esterni

● "IO E LA NATURA" scuola dell'Infanzia Saporito

Progetto curricolare finalizzato alla conoscenza del mondo animale e naturale. Cogliere le trasformazioni naturali delle piante e degli animali. ATTIVITÀ: schede strutturate e non, attività grafiche e pittoriche e manipolative, racconti, filastrocche, canti, video, cartelloni, laboratori sul mondo animale e naturale. DESTINATARI: alunni della sezione IIA del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.



Risultati attesi

Avvicinare i bambini al mondo animale e naturale. Cogliere le trasformazioni naturali delle piante e degli animali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● COLOR - ARTE scuola dell'Infanzia Saporito

Progetto curricolare di Arte. ATTIVITÀ - Dal segno al disegno: il punto: lettura della storia di puntino; la linea : lettura della storia Dal punto alla linea. Conoscenza dei colori: osservazione nel giardino scolastico e dei cambiamenti stagionali; i colori delle stagioni; costruzione individuale di un albero tridimensionale con le 4 stagioni. Dai colori all'arte: le stagioni nell'arte: conosciamo le opere d'arte di artisti famosi per poi riprodurle con varie tecniche; creazione di manufatti per Natale; creazione di maschere di cartapesta per Carnevale; costruzione individuale dei libri sui colori primari con varie tecniche; osservazione e riproduzione di opere d'arte famose; creazione di scatole porta attività realizzate durante l'anno scolastico e dipinte come quadri. DESTINATARI: alunni della sezione 1A del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Scoprire colori e forme. Mettere in rapporto i bambini con l'arte: abituarli a sperimentare processi creativi. Far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive. Conoscere opere d'arte di artisti famosi da osservare, commentare e interpretare raccontando le emozioni che sorgono in noi. Scoprire varie tecniche con l'uso di materiali poveri e supporti vari, acquistando maggior autonomia e realizzando elaborati artistici personali. Lavorare in gruppo per sviluppare la cooperazione e il rispetto verso i compagni.

Risorse professionali

Interno

● "...# IO LEGGO PERCHE" scuola dell'Infanzia Roges

Progetto curricolare finalizzato alla creazione e allo sviluppo delle biblioteche scolastiche.

ATTIVITÀ: acquisto di libri da donare alla scuola dell'infanzia. Lettura di libri a voce alta.

DESTINATARI: alunni delle sezioni 1 B – 2B del plesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Promuovere la lettura di libri nelle scuole. Creare e/o arricchire la biblioteca scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● “Natale a suon di musica” scuola dell’infanzia Saporito

Progetto curricolare inerente al Natale. ATTIVITÀ: ascolto e memorizzazione di canzoni mimate a tema natalizio, ripetizione di ritmi musicali con l’utilizzo di semplici strumenti musicali.

DESTINATARI: tutte le sezioni del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto, comprensione, memorizzazione. Promuovere l'autostima, la socializzazione ed esperienze di condivisione. Stimolare lo sviluppo delle capacità del bambino



attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi.

Destinatari

Gruppi classe

● “Play ... learn and grow ... together” scuola dell'Infanzia Saporito

Progetto curricolare di Inglese. ATTIVITÀ - Ascolto (attraverso supporti audio e video) e memorizzazione di canzoni, rime e filastrocche. Drammatizzazioni. Ripetizioni a catena. Giochi motori. Attività di role-playing. Rappresentazioni grafiche. OBIETTIVI FORMATIVI - Favorire la curiosità verso un'altra lingua. Potenziare abilità di comunicazione gestuale. “LISTENING” ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli. “COMPRENSION” comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi. Intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente. Partecipare attivamente alle attività proposte. Memorizzare filastrocche e canzoni. “REMEMBER” ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri (fino a 10), colori, animali, parti del corpo, cibi, abbigliamento. DESTINATARI: alunni della sezione IA, del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee



Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Il bambino sarà in grado di: salutare; presentarsi; eseguire semplici istruzioni; nominare le parti del corpo; nominare i colori; contare fino a 10; nominare gli animali; eseguire semplici comandi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "PICCOLI EROI A SCUOLA" scuola dell'Infanzia Saporito - Roges

Le attività si svolgono durante gli orari curricolari sotto la diretta sorveglianza dei docenti della Scuola dell'Infanzia, Referenti per l'Area Motoria, che interverranno a livello formativo attraverso un percorso progettuale specifico proposto dall'USR Calabria Ufficio di Coordinamento EFSM, basato sull'implementazione giocosa e inclusiva delle attività ludico-motorie mirate non solo alla strutturazione dello Schema Motorio ma anche alla costruzione, sviluppo e consolidamento degli schemi motori di base per una motricità generale più sicura e consapevole. Le attività si svolgeranno per tutto l'anno scolastico in corso e termineranno con una manifestazione territoriale finale che vedrà gli alunni protagonisti di una festa motoria da condividere con docenti, genitori e familiari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Incrementare le attività fisica in ambiente scolastico; rispondere in maniera concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla Scuola dell'Infanzia per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni; promozione e divulgazione del gioco come attività formativa di base nella fascia d'età di riferimento; - incremento della pratica delle attività ludico-motorie e dell'avviamento alla pratica sportiva; sviluppo e costruzione di un'etica sportiva basata sulla lealtà, cooperazione, rispetto delle regole, delle attrezzature, degli spazi comuni e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● "PICCOLI ARTISTI A SCUOLA"(Pensare “con la testa ed il cuore, ad essere diversamente creativi”) scuola dell'Infanzia Saporito

Progetto curricolare di Arte. ATTIVITÀ - Grafiche pittoriche manipolative (spatolatura, spugnatura; cartapesta; riciclo; stampi) letture, conversazioni e altri linguaggi comunicativi. Costruzione individuale dei libri sui colori primari(tre anni) secondari (quattro anni)- quadri su fogli trasparenti alla maniera di Kandischj (quattro anni). Scatole porta attività decorate (tre e quattro anni). Realizzazione degli alberi delle stagioni in piccolo e medio gruppo- lavori individuali calibrati in base all'età, ai tempi e ai ritmi dei bambini. Attività con semi e materiali naturali raccolti in giardino-produzione di “lavoretti” realizzati in occasione delle festività. DESTINATARI: bambini di 3-4 anni della 2 D del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo



Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Sviluppare il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. Migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e avvicinarsi alla cultura e al patrimonio artistico. Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e sviluppare la creatività. Rafforzare la capacità di collaborare per realizzare opere comuni. Dare un significato al proprio lavoro. Esplorare, conoscere progettare. Sperimentare tecniche d'arte diverse. Esprimere attraverso la creatività i propri sentimenti. Sviluppare la motricità fine attraverso la manipolazione di vari materiali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "PLAYING WITH ENGLISH" scuola dell'Infanzia Campagnano

Progetto curricolare di Inglese. OBIETTIVI: favorire la curiosità verso un'altra lingua; LISTENING Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; partecipare attivamente alle attività proposte; memorizzare filastrocche e canzoni; salutare e presentarsi; nominare i colori, i numeri e gli animali; esprimere preferenze; nominare i colori e alcuni animali; contare fino a dieci; nominare le parti del corpo. ATTIVITÀ - Visione di cartoni musicali. Ascolto di canzoni e filastrocche. Schede didattiche. Attività ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere. Incrementare l'approccio orale ad un diverso codice linguistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "VIAGGIO TRA LE STELLE" scuola dell'Infanzia Campagnano

Progetto extracurricolare di Astronomia. ATTIVITÀ - Lettura di storie a tema. Conversazioni guidate con domande-stimolo. Visione e ascolto attraverso l'uso della LIM dei Cartoni animati: "Paxi", "Orazio, il bambino che voleva viaggiare nello spazio", "Messer Galileo", "La luna nel pozzo", "Il giorno della luna". Festeggiare i compleanni col metodo Montessori: Il bambino-terra gira intorno al sole. Costruzione del sistema solare con carta pesta. Costruzione della



navicella spaziale con materiale di recupero. Realizzazione dell'extraterrestre Paxi. Recita di Natale inerente al tema. Esperienze a scuola: Il giorno e la notte. Allestimento della mostra con i prodotti realizzati durante tutto il percorso progettuale. Manifestazione finale. DESTINATARI: bambini di 3/4/5 anni, tutte le sezioni del plesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.



Risultati attesi

- Ampliare il bagaglio lessicale dei bambini. - Acquisire e mettere in pratica comportamenti di vita comunitaria. - Conoscere i nomi dei pianeti e di semplici oggetti astronomici. - Riconoscere alcune costellazioni. - Conoscere le fasi lunari. - Avvicinare i bambini alle scienze astronomiche anche da un punto di vista manuale e pittorico. - Stimolare la loro naturale propensione alla conoscenza, a osservare fenomeni, porsi domande e formulare ipotesi. - Percezione della ciclicità di alcuni eventi come giorno e notte e cicli lunari. - Consolidare alcuni concetti quali LONTANO e VICINO; Percepire relazione tra distanza e dimensione e ordinare per dimensione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● “MOVERS 2023” (Con certificazione linguistica A1) scuola Primaria

Il progetto extracurricolare si pone l'obiettivo di promuovere ed innalzare il livello di competenze di apprendimento della L2 come lingua comunitaria e veicolante, per favorire la consapevolezza, la conoscenza ed il rispetto di culture e modelli di vita diversi. Si propone inoltre, di migliorare l'efficacia del processo di apprendimento della lingua inglese e di sviluppare in maniera integrata le quattro abilità linguistiche – comunicative attraverso percorsi didattici laboratoriali e significativi. Destinatari: alunni delle classi quinte. Extracurricolare in presenza. (periodo dicembre/giugno 2022/2023 - circa 50 ore). Il progetto è riservato alla valorizzazione delle eccellenze in L2 delle classi V.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI. Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

- Promuovere e valorizzare le eccellenze in lingua inglese. • Offrire la possibilità, agli alunni di classe quinta, di apprendere la lingua inglese come mezzo di comunicazione e veicolo di integrazione dell'UE, nonché di approfondire le conoscenze e migliorare le competenze della L2.
- Migliorare l'efficacia del processo di apprendimento della lingua inglese fornendo agli alunni la possibilità di acquisire e/o elevare il proprio know how. • Sviluppare, in maniera integrata, le quattro abilità linguistico-comunicative: listening comprehension; reading comprehension; speaking and writing. • Incrementare la motivazione ad apprendere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● "Fuoriclasse giornalino scolastico" scuola Primaria S. Agostino

Progetto curricolare di scrittura finalizzato alla realizzazione di un giornale scolastico. ATTIVITÀ –



Esperienze didattiche realizzate. Riscoperta del territorio: cultura, tradizioni, ambiente. Testi creativi, poesie, racconti, disegni, manufatti. Cronaca ed attualità su fatti, esperienze e situazioni accadute durante l'anno scolastico. Interviste ,ricette, giochi, sport, testi liberi. DESTINATARI: alunni delle classi III B e III C della scuola primaria di S. Agostino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.



Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Promuovere l'interazione, la collaborazione e il confronto. Riflettere e confrontarsi sulle esperienze vissute. Raccogliere e documentare le esperienze educativo- didattiche più significative. Favorire lo sviluppo della creatività utilizzando codici simbolici diversi. Trasmettere e comunicare al lettore l'impegno scolastico. Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività. Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "LA BELLEZZA DEL CREATO" scuola Primaria S. Agostino - Saporito

Il Progetto rivolto alle classi seconde, terze e quarte primaria, ha come finalità la riflessione sui temi del creato. Si passerà poi a una attenta analisi sulla creazione del mondo al fine di comprendere l'esistenza di due teorie (religiosa e scientifica) per passare ai diversi elementi della terra, l'acqua in modo particolare, quale elemento essenziale per la vita sulla terra.

ATTIVITÀ - laboratoriali (elaborazioni di cartelloni, lapbook, piccoli lavori di giardinaggio).

Proiezioni di filmati. Ascolto di musiche e canti corali. Produzione di testi e poesie. DESTINATARI: alunni delle classi 3^A - B - C / 2^A - B / 5^A - B della scuola primaria di S. Agostino e Saporito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Incrementare valori etici e religiosi: riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- "LIBRIAMOCI" scuola Primaria S. Agostino - Saporito -
-



Surdo

E' una iniziativa nata da un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Cultura che ogni anno coinvolge le scuole italiane di ogni ordine e grado, sia sul territorio nazionale che all'estero. ATTIVITÀ - (Progetto "Amico libro" - Classe 4^B Plesso Sant'Agostino) Ascolto di letture di racconti di vario genere con particolare riferimento e attenzione ai classici della letteratura per l'infanzia, dibattiti, disegni con didascalie, presentazioni, rime. (Progetto "Un sogno lungo un libro" Classi 2^A - 2^B Plesso di Saporito) Attraverso la lettura del libro "Storia di una matita", i bambini potranno condividere le avventure di Lapo, rappresentando mediante dei disegni i passaggi più significativi della storia. (Progetto "Leggere è come volare" Classi 2^A - 2^B Plesso di Surdo) Attraverso la lettura del libro "Storia di una Gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", i bambini potranno condividere le avventure di Zorba e Kengah, rappresentando mediante dei disegni i passaggi più significativi della storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo



Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, stimolando il piacere di leggere. Arricchire il lessico. Potenziare la proprietà di linguaggio. Sollecitare la creatività e la fantasia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "PICCOLI EROI CRESCONO" scuola Primaria Surdo

Concorso promosso dall'USR Calabria – Ufficio di Coordinamento per l'Educazione motoria,



Fisica e sportiva. Progetto finalizzato alla promozione della didattica disciplinare attraverso il movimento corporeo. Proposte psicomotorie e grafomotorie finalizzate a favorire lo sviluppo o dei prerequisiti cognitivi e strumentali nel bambino in età prescolare e scolare. Destinatari: alunni della classe 1°B del plesso di SURDO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi



Sviluppare competenze cognitive, competenze sociali e competenze emotive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "UN ALBERO PER IL FUTURO "scuola Primaria S. Agostino - Saporito - Surdo

Il progetto, promosso dai Carabinieri della Biodiversità e dal Ministero della Transizione Ecologica, si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso di conoscenza e di scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano. Verranno individuate, inoltre, le aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico, scegliendo le specie vegetali più consone per quell'area e mettendole a dimora per prendersene cura. ATTIVITÀ laboratoriali (elaborazioni di cartelloni, lapbook, piccoli lavori di giardinaggio). Proiezione di filmati. Ascolto di musiche e canti corali. Produzione di testi e poesie. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi: Scuola Primaria S. Agostino: IV A, IV B, IV C, IV D, III B e III C. Scuola Primaria Saporito: II A, II B, IIIA, IVA, VA, e VB. Scuola primaria Surdo: II A, IIB e III B.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza



Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza del ruolo che ognuno di noi ha nella salvaguardia della natura.
Sensibilizzare gli alunni al tema dell'impegno sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti dell'istituto e i Carabinieri della Biodiversità

● "GO FLYERS" scuola Secondaria di I grado

Progetto extracurricolare di Lingua Inglese. OBIETTIVI FORMATIVI: sviluppare le competenze comunicative previste dal quadro comune europeo in riferimento per le lingue straniere con certificazione Cambridge A2 FLYERS; favorire l'apertura verso l'apprendimento della lingua inglese per poter comunicare in maniera spontanea e consapevole; motivare gli alunni ad apprendere la lingua inglese come mezzo di comunicazione e veicolo di integrazione tra tutte le culture dell'Unione europea. ATTIVITÀ - Reading, writing, speaking and listening. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi II e III della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI. Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.



Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni. Acquisire nella comunicazione nella lingua inglese la padronanza del linguaggio e delle competenze lessicali, migliorare la comprensione orale, l'espressione orale, la comprensione scritta e l'espressione scritta. Migliorare l'insegnamento -apprendimento e imparare la lingua inglese in modo spontaneo e contestualizzato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Un esperto e un tutor

● "POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA" scuola Secondaria di I grado

Progetto extracurricolare finalizzato a promuovere itinerari e strategie idonee alla comprensione e al potenziamento della lingua italiana. Attività: la lettura in questo progetto non è intesa come un "dovere scolastico ma coinvolge le emozioni e le esperienze affettivo - relazionale, la lingua come strumento interattivo, ludico, collaborativo. Destinatari: alunni delle classi I della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni. Acquisire nella comunicazione nella lingua italiana la padronanza del linguaggio e delle competenze lessicali, migliorare la comprensione orale, l'espressione orale, la comprensione scritta e l'espressione scritta. Migliorare l'insegnamento-apprendimento e imparare la lingua italiana in modo spontaneo e contestualizzato.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● “PROGETTO LIBRIAMOCI – EDIZIONE 2022” scuola Secondaria di I grado

In occasione della settimana di promozione della lettura agli allievi delle classi coinvolte saranno proposte attività laboratoriali con il fine di promuovere la lettura e soprattutto stimolare l'affetto verso il libro, in quanto mezzo personale per conoscere altri mondi, non solo fisici, anche immaginari. I testi saranno scelti in coerenza con le tematiche proposte dal progetto nazionale. I libri selezionati saranno letti ed analizzati in classe. Le riflessioni, le suggestioni e le idee confluiranno in un prodotto finale con contributi testuali e audiovideo che sarà consultabile sul sito istituzionale. L'attività di ogni classe coinvolta sarà caricata nella piattaforma del progetto nazionale. ATTIVITÀ - Suscitare nei ragazzi l'interesse, il piacere, l'amore per la lettura, così da avvicinarsi ai libri come se fossero giochi, trasformando la lettura da un fatto meccanico in un gioco creativo e coinvolgente, anche attraverso attività di drammatizzazione, di scrittura emotiva e di stesura di riflessioni guidate. Le attività saranno laboratoriali con il fine di promuovere la lettura e soprattutto stimolare l'affetto verso il libro, in quanto mezzo personale per conoscere altri mondi, non solo fisici, anche immaginari. DESTINATARI: alunni delle classi I B, II B III B, II A, I C, II C, I D, II D, III D della Scuola Secondaria di Primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni. Acquisire nella comunicazione nella lingua italiana la padronanza del linguaggio e delle competenze lessicali, migliorare la comprensione orale, l'espressione orale, la comprensione scritta e l'espressione scritta. Migliorare l'insegnamento-apprendimento e imparare la lingua italiana in modo spontaneo e contestualizzato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "SCUOLA E MEMORIA - CONCORSO" I GIOVANI



RICORDANO LA SHOAH" 2022-2023

Concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah" promosso dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e rivolto a tutti gli allievi del primo e secondo ciclo di istruzione, al fine di promuovere lo studio e l'approfondimento del tragico evento che ha segnato l'Europa del Novecento. **OBIETTIVI FORMATIVI:** offrire spunti di riflessione agli alunni sull'importanza di serbare memoria di ciò che è passato come presupposto imprescindibile per valorizzare le esperienze vissute. Dare un senso al passato e costruire un futuro che non ne ripeta gli errori. **ATTIVITÀ** - Visione di testimonianze video. Discussione guidata. Stesura di testi e realizzazione di elaborati grafici. Progettazione e realizzazione di elaborati multimediali. **DESTINATARI:** alunni delle classi I B, II A e II B, II D della Scuola secondaria di Primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti alle tematiche della cittadinanza e dei diritti umani affinché possano affrontare la complessità del mondo nel pieno rispetto dei principi della convivenza e dell'altro da sé. - Far comprendere il senso delle differenze culturali al fine della condivisione di valori quali la giustizia, la libertà, la pace, la solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **"PARLAWIKI – COSTRUISCI IL VOCABOLARIO DELLA DEMOCRAZIA"**

Concorso rivolto alle classi quinte delle scuole primarie e a tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado, con cui la Camera dei deputati invita gli studenti a illustrare in modo sintetico e originale, sotto forma multimediale, alcune "parole chiave" della democrazia. I lavori ritenuti più significativi verranno pubblicati sul sito della Camera dei deputati nella sezione rivolta ai più giovani e poi sottoposti a votazione per via telematica. I lavori risultati vincitori saranno invitati alla cerimonia finale di premiazione presso Palazzo Montecitorio. DESTINATARI: alunni della 3 C



della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee



Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Promuovere il senso civico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● “UNA PANCHINA SENZA BULLI” scuola Primaria e Secondaria di I grado

Progetto curricolare sul bullismo. ATTIVITÀ: teoriche e pratiche. Si lavorerà attraverso letture autobiografiche e attraverso il dialogo guidato affinché ogni alunno possa svelare la propria identità emotiva a sé stessi e agli altri e conoscere a fondo cosa sono le emozioni per sviluppare legami empatici responsabilmente. Tutto ciò servirà all'insegnante per raccogliere informazioni su come i partecipanti percepiscono queste tematiche e creare un canale di dialogo che possa rafforzarsi nel corso degli anni. L'attività prevede una parte laboratoriale in cui ciascuno possa esprimersi in maniera creativa liberando le proprie emozioni: nel cortile del nostro Istituto in collaborazione con l'Associazione Nazionale Helpis, patrocinata dal MIUR, verrà decorata una panchina e successivamente inaugurata. OBIETTIVI FORMATIVI: acquisire consapevolezza sul fenomeno del bullismo; individuare azioni per prevenire e contrastare il fenomeno; individuare e riflettere sulle ripercussioni psicologiche; individuare, sperimentare e riconoscere le emozioni



degli attori; sperimentare la collaborazione nel lavoro condiviso; migliorare le relazioni tra pari individuando le modalità più funzionali; sviluppare l'empatia cogliendo la prospettiva dell'altro; potenziare l'autostima; maturare una formazione adeguata attraverso esperti del settore.

DESTINATARI: alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Prevenire il fenomeno del bullismo. Migliorare il benessere socio-relazionale in classe e sviluppare un clima positivo. Favorire una maggiore consapevolezza del fenomeno.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

● "PROGETTO CODING"

Il percorso formativo ha come obiettivo quello di avvicinare gli studenti al mondo della programmazione, aiutandoli a sviluppare un pensiero computazionale che sarà di aiuto per affrontare e risolvere problemi. Si tratta di un approccio innovativo basato su metodi, strategie e strumenti che accrescono la logica. ATTIVITÀ: sono previste sessioni teoriche e pratiche di coding e di robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali.

Risorse professionali

Interno ed esterno

● PIANO ARTI - scuola Secondaria di I grado

ENTE PROPONENTE: Ministero dell'Istruzione/USR Calabria OBIETTIVI: promozione, delle reti di scuole, dei poli a orientamento artistico e performativo, di partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività». ATTIVITÀ: Attivazione di percorsi laboratoriali, costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi danza, compagnie di teatro, realizzazione di mostre, concerti, collaborazione musei e biblioteche etc. Progetti da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, con completamento nell'anno scolastico 2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nell'ambito della Musica e dell'Arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "UN ALBERO PER IL FUTURO "scuola Secondaria di I grado

Progetto curricolare, concepito come attività transdisciplinare di Educazione civica. OBIETTIVI FORMATIVI - Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree, attraverso la messa a dimora di piante da parte degli alunni e la verifica del risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la salute. Formare un unico grande bosco diffuso da Nord a Sud della Penisola, formato dalle giovani piante messe a dimora da tutti gli studenti e che sarà visibile su un'apposita piattaforma web che monitorerà la crescita e lo stoccaggio di CO2. Realizzare attività di educazione ambientale e sensibilizzazione degli alunni al



tema dell'impegno sociale. ATTIVITÀ - Sensibilizzazione e informazione preliminare sui progetti di sostenibilità ambientale realizzati nel mondo. Incontro con i Carabinieri della Biodiversità di Cosenza per una lezione finalizzata a conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliare i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche quelle aree che non sono verdi Piantumazione di specie vegetali autoctone. DESTINATARI: alunni della IIA, II B, II C e II D della Scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza del ruolo che ognuno di noi ha nella salvaguardia della natura. Sensibilizzare gli alunni al tema dell'impegno sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



● "SPORT DI CLASSE"

ENTE PROPONENTE - Sport e Salute in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. OBIETTIVI -Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. ATTIVITÀ - Presenza di un Tutor Sportivo Scolastico (laureato in Scienze Motorie o diplomato ISEF) che collabora alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie e affianca l'insegnante, in palestra, per un'ora a settimana, oltre all'organizzazione dei giochi di fine anno e a un percorso valoriale sul fair play. DESTINATARI: studenti della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Risultati attesi

Promuovere la costruzione di un'immagine positiva del proprio sé e del proprio corpo. Favorire



l'autostima e la fiducia in se stessi. Avviare alla pratica di attività sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● "CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI"

ENTE PROPONENTE – Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con Sport e Salute SpA, con il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI OBIETTIVI - Avviamento alla pratica sportiva ATTIVITÀ - Organizzazione di attività sportive scolastiche e di avviamento alla pratica sportiva. DESTINATARI: studenti della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.



Risultati attesi

Promuovere la costruzione di un'immagine positiva del proprio sé e del proprio corpo. Favorire l'autostima e la fiducia in se stessi. Avviare alla pratica di attività sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza.



Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto "Un albero per il futuro" è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che saranno impegnati nella creazione di un bosco diffuso attraverso la messa a dimora di alcuni alberi forniti dai Carabinieri della Biodiversità, in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica.

Le attività sono finalizzate a:

- scoprire gli habitat naturali più vicini al proprio territorio e le specie animali e vegetali che li popolano;
- individuare aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura;
- conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree;
- condividere la posizione delle piante su una mappa digitale per formare un "polmone verde" finalizzato alla riduzione dell'inquinamento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- nessun onere



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

Le azioni previste per il triennio sono pensate in modo differente per i tre ordini di scuola poiché sono progettate sulla base della situazione attuale in ambito digitale dei tre ordini e sulla base delle diverse esigenze formative e didattiche degli alunni appartenenti alle diverse fasce di età.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sperimentare l'uso degli strumenti della Google Workspace e di altri applicativi caratterizzati dall'uso di immagini, per la creazione di contenuti multimediali da utilizzare nella prassi quotidiana o finalizzati alla condivisione e divulgazione di attività realizzate nelle sezioni. Incoraggiare l'uso del RE con i genitori degli alunni allo scopo di rendere ufficiali e tracciabili tutte le comunicazioni scuola- famiglia e migliorare la relazione e la comunicazione tra docenti e famiglie e all'interno del gruppo classe.

SCUOLA PRIMARIA

Sperimentare l'uso degli strumenti della Google Workspace nella didattica in presenza, integrando una didattica di tipo digitale nella didattica quotidianamente svolta in classe. In un'ottica di continuità con la scuola Secondaria di Primo Grado, saranno coinvolte prevalentemente le classi quinte dell'anno scolastico 2021/22, 2022/23 e 2023/24.



Ambito 1. Strumenti

Attività

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli obiettivi previsti per il triennio sono due:

1. Incentivare l'utilizzo degli strumenti elettronici, in modo autonomo e critico, nello svolgimento delle attività proposte in classe e come compiti a casa.
2. Personalizzazione e individualizzazione, anche tramite il supporto degli strumenti elettronici come strumenti compensativi e/o dispensativi, degli interventi per gli studenti con disabilità (Legge 104) che non possono seguire la programmazione della classe in coerenza con quanto previsto nei rispettivi PEI degli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE PER GLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Creazione di soluzioni innovative.

Le sezioni potranno inviare tutte le comunicazioni scuola-famiglia



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tramite il registro elettronico

2. Coinvolgimento della comunità scolastica.

Sarà possibile, a discrezione dei docenti, la condivisione di materiale didattico sulla piattaforma di Istituto Google Workspace.

SCUOLA PRIMARIA

1. Creazione di soluzioni innovative.

Le classi si impegneranno a programmare un uso periodico di attività digitali integrate nella didattica in presenza con attività di vario tipo, con una frequenza che mediamente possa quantificarsi con una volta a settimana.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica.

I docenti saranno invitati a condividere tramite Drive condiviso i documenti prodotti all'interno delle attività programmatiche (programmazione, interclasse, consigli di classe).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. Creazione di soluzioni innovative.

Le aule della scuola secondaria di primo grado sono tutte dotate di Smart LIM. Sarà incentivato l'utilizzo di device didattici durante le lezioni e saranno promossi corsi di formazione all'utilizzo del notebook e della Google Workspace per gli alunni con competenze completamente inadeguate (ogni anno ne sono presenti diversi).

2. Coinvolgimento della comunità scolastica.

Nel triennio sarà incentivato l'utilizzo strumentazioni specifiche (stampante 3D, EdCreate, Smartwatch...) tramite attività che ne prevedano l'utilizzo da parte degli alunni in aula. Le classi terze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

saranno coinvolte in azioni ed esperienze di didattica digitale integrata durante tutto il corso dell'anno e, in particolar modo, durante la preparazione dell'esame di Stato.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

FORMAZIONE INTERNA SCUOLA DELL'INFANZIA

docenti, sulla base delle proprie esperienze e competenze digitali, saranno supportati dal Team Innovazione che proporrà loro corsi di formazione specifici online sulle seguenti tematiche:

- CORSI BASE: formazione base sull'uso di Drive;
- CORSI INTERMEDI: formazione base sull'uso di Canva;
- CORSI AVANZATI: formazione sull'uso di Sites, BookCreator.

FORMAZIONE INTERNA SCUOLA PRIMARIA

I docenti sulla base delle proprie esperienze e competenze digitali, saranno supportati dal Team Innovazione che proporrà loro corsi di formazione specifici online sulle seguenti tematiche:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- CORSI BASE: formazione base sull'uso di Drive, Padlet, Google Moduli;
- CORSI INTERMEDI: formazione base sull'uso di Canva, Scratch;
- CORSI AVANZATI: formazione sull'uso di Sites, BookCreator.

FORMAZIONE INTERNA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado hanno un buon livello di competenza nell'utilizzo della Google Workspace, pertanto le azioni formative previste per questo ordine di scuola saranno organizzate sui temi della Didattica Digitale Integrata e della Flipped Classroom. Saranno comunque proposti, nel corso del triennio, anche i corsi sulla Google Workspace che saranno proposti alla scuola primaria.

- CORSI BASE: formazione base sull'uso di Drive, Padlet, Google Moduli;
- CORSI INTERMEDI: formazione base sull'uso di Canva, Scratch;
- CORSI AVANZATI: formazione sull'uso di Sites, BookCreator, Genially.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RENDE - CAMPAGNANO - CSAA89001E

RENDE - ROGES - CSAA89002G

RENDE - SURDO/SAPORITO - CSAA89003L

RENDE - CENTRO - CSAA89004N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'infanzia viene effettuata al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità-autonomia-competenze -avvio alla cittadinanza. Al termine del triennio la valutazione viene integrata da una scheda di passaggio verso il grado superiore approvato dal Collegio dei Docenti. Tale documento vale come continuità educativa verticale. La verifica delle competenze previste si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, quaderni operativi, attività ludiche, attività grafico-pittoriche, attività oculo - manuali.

Allegato:

SCHEDA DI RACCORDO INFANZIA -PRIMARIA RENDE CENTRO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scheda di passaggio allegata conterrà anche la valutazione delle competenze sviluppate



nell'ambito dell' educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Anche la valutazione delle capacità relazionali sarà indicata nella predetta scheda.

Osservazione iniziale alunni disabili, scuola dell'Infanzia

La griglia d'osservazione iniziale deve essere compilata a cura dell'Insegnante di Sostegno e riguarda le osservazioni sul/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico; punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici. Le osservazioni vengono effettuate ad inizio anno e riguardano la dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione, la dimensione della comunicazione e del linguaggio, la dimensione dell' autonomia e dell'orientamento e per finire la dimensione neuropsicologica, cognitiva e dell'apprendimento.

Allegato:

DISABILITA' INFANZIA GRIGLIA DI OSSERV INIZ 2022 23 (1).pdf

Criteri di valutazione alunni disabili, scuola dell'Infanzia

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa perché guida e indirizza i percorsi didattico - formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini.

Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Il docente valuterà in maniera costante e continua nel corso dell'anno scolastico per poter poi, nell'ultimo periodo dell'anno, fare il rendiconto del processo formativo realizzato.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia accompagna e descrive i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare perché orientata ad esplorare e ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini.



Allegato:

DISABILITA' - CRITERI DI VALUTAZIONE scuola dell'Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM RENDE "ALIGHIERI" - CSMM89001P

Criteri di valutazione comuni

Si allega la RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - Scuola Secondaria di I Grado

Allegato:

Rubrica di Valutazione Apprendimenti Scuola Sec I Grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.



Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la Griglia di valutazione comportamento - Scuola Secondaria di I Grado.

Allegato:

Giudizi Globali e Rubrica di Valutazione Comportamento Scuola Sec I Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola Secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (Gravi sanzioni disciplinari). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, può deliberare altresì, anche in presenza di voti inferiori a sei in alcune discipline, l'ammissione agli esami di stato. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno. La validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale (articolo nr. 11 del Decreto Legislativo nr. 59 del 19/02/2004).

Criteri di valutazione- I.R.C. e delle attività alternative

I giudizi relativi all'insegnamento della religione cattolica vengono trascritti su una speciale nota da consegnare unitamente alla



scheda di valutazione, così come previsto dalla normativa vigente.

Allegato:

Rubrica di Valutazione Religione Catt e Attività Altern Scuola Sec I Grado (1).pdf

Valutazione Strumento musicale

La valutazione, periodica e finale, dell'apprendimento pratico dello strumento musicale avviene mediante l'utilizzo dei giudizi globali allegati.

Allegato:

GIUDIZI GLOBALI PER STRUMENTO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

RENDE - S. AGOSTINO - CSEE89001Q

RENDE - SURDO - CSEE89002R

RENDE - CENTRO - CSEE89003T

RENDE - SAPORITO - CSEE89004V

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha rivisto la valutazione degli apprendimenti degli alunni frequentanti la scuola primaria alla luce dell'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020 che introduce il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici per ciascuna delle discipline del curriculum, Educazione civica compresa. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente della scuola primaria sarà



riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 2022-23 PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali secondo i criteri di valutazione inseriti nel PTOF. Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo che verrà riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

rubrica educazione civica scuola primaria 22-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: relazionalità, rispetto delle regole, partecipazione e responsabilità.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe valutare l'incidenza dei singoli descrittori nella valutazione del comportamento dello studente.

Allegato:

comportamento primaria 22-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Valutazione I.R.C e attività alternative

Il Ministero dell'Istruzione, in data 4/12/2020, ha pubblicato l'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, con le rispettive linee guida e una nota contenente le indicazioni operative. Da tale documentazione si evince che non è prevista per l'IRC la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un giudizio sintetico, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.

Allegato:

Valutazione Religione Catt. e Attività Altern. Scuola Primaria (1).pdf



Griglia d'osservazione iniziale alunni disabili - Primaria

Si allega la griglia di osservazione iniziale per gli alunni disabili.

Allegato:

PRIMARIA GRIGLIA DI OSSERV INIZ 2022 23.pdf

Valutazione comportamento alunni disabili

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento degli alunni con accertata condizione di disabilità.

Allegato:

SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA valutazione comportamento -.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto, nel riconoscere il diritto di ciascuno alunno a poter esprimere le proprie potenzialità e le abilità personali, quali esse siano, ha messo in atto, come prassi ormai consolidata, modalità e strategie educativo-didattiche finalizzate a favorire l'inclusione di tutti gli allievi. La nostra scuola, nel corso degli anni, ha risposto ai differenti bisogni educativi mediante l'individuazione di soluzioni sempre più adeguate agli stili di apprendimento degli alunni e con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica. In conformità del D.Lgs. n.66 del 2017, intende pertanto continuare ad assicurare il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la definizione di percorsi individualizzati e personalizzati condivisi con le famiglie e con gli Enti sanitari del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI va considerato come strumento per realizzare l'inclusione non come adempimento e si basa sul principio della corresponsabilità educativa. Tutti i partecipanti al GLO, sono responsabili perché è un gruppo di lavoro che unisce professionalità e competenze diverse per raggiungere obiettivi comuni, il PEI dovrà essere rapportato con il progetto individuale che le famiglie devono portare avanti direttamente con l'ente locale. L'art. 14 della legge 8 novembre 2000 numero 328 recita "che i comuni d'intesa con le aziende Sanitarie Locali predispongono su richiesta dell'interessato un progetto individuale comprendente oltre alla valutazione diagnostica funzionale, le prestazioni di cure di riabilitazione a carico del Servizio Sanitario Nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune con particolare riferimento al recupero e all'integrazione nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà emarginazione ed esclusione sociale". Redatto il PEI, lo stesso dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti alla stesura.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il primo passo per realizzare l'inclusione è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe o del team di classe, la famiglia e gli operatori ASP. Insieme si occuperanno del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con accertata condizione di disabilità. Esso verrà redatto, discusso e approvato nei GLO all'inizio dell'anno scolastico dopo le verifiche iniziali e le osservazioni e sarà presentato entro fine OTTOBRE all'Ufficio di Segreteria che provvederà ad inserirlo nel fascicolo personale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La responsabilità formativa deve essere condivisa anche con la famiglia, prima titolare del compito relativo alla cura e all'educazione dell'alunno. La famiglia assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico, da informazioni, collabora alla stesura. La corretta e completa compilazione del PEI e del PDP e la loro condivisione con la famiglia sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi individualizzati e personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Le famiglie saranno



coinvolte anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni. Importante sarà collaborare insieme per un fine comune con interventi educativi coerenti e comuni. La famiglia si impegnerà inoltre ad avere colloqui mensili con i docenti del consiglio di interclasse o di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui individuali periodici calendarizzati e non - GLO

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 92, si procederà alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del Piano Educativo Individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle nuove disposizioni di legge.

Per gli alunni con diagnosi di disturbo specifico d'apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti sarà coerente con il piano didattico personalizzato tenendo conto



di eventuali nuove disposizioni di legge. Nei Dipartimenti si concorderà tutto quello che si renderà necessario attuare per realizzare l'inclusione nell'ambiente d'apprendimento e adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Tali strategie non potranno prescindere dal considerare il punto di partenza dell'alunno, il suo stile di apprendimento, lo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, le difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Inerentemente alla fase di transizione che scandisce l'ingresso nel sistema scolastico, per trasmettere il senso di appartenenza all'Istituzione, l'Istituto si propone di favorire l'inserimento degli alunni nella realtà scolastica con un atteggiamento di apertura e di accoglienza. Considerando le diversità, le peculiarità e i diversi stili d'apprendimento degli alunni si cercherà di assicurare la continuità del curriculum tra i diversi ordini di scuola. Grande importanza sarà data all'accoglienza in maniera tale che gli alunni possano vivere con minore ansia il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Orientamento: alla fine del primo ciclo gli insegnanti avranno cura di fornire indicazioni e suggerimenti ai genitori degli alunni con DSA e/o Disabilità per indirizzare gli stessi nei nuovi percorsi di studi.

Approfondimento

Il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI), che è parte integrante del PTOF, contiene gli interventi messi in atto dalla scuola per favorire lo sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo. Si tratta, come specificato nella nota ministeriale prot.1551/2013, di uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo ed è il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

Allegato:

PAI giugno 2022.pdf



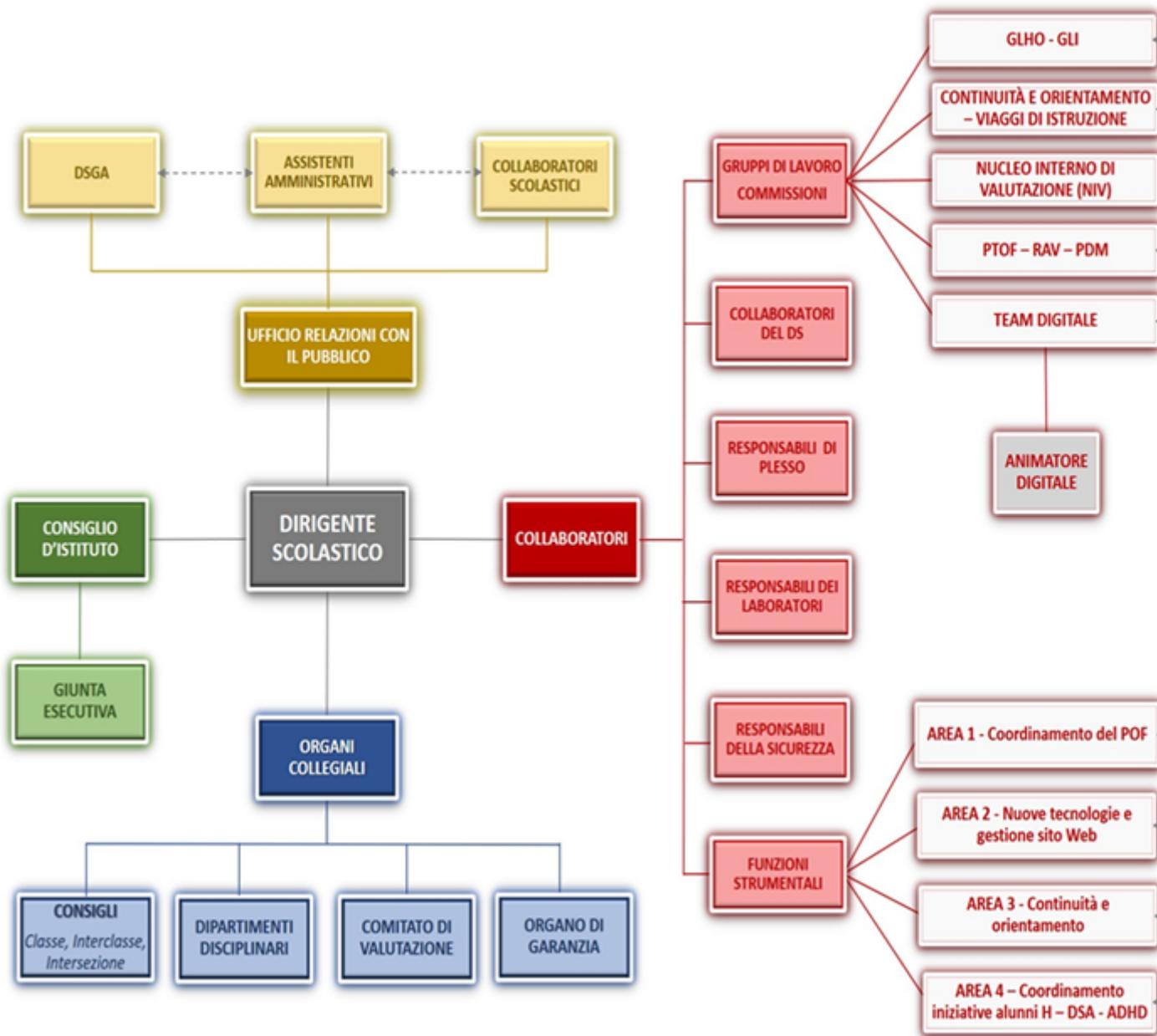
Piano per la didattica digitale integrata

Il nostro Istituto, forte dell'esperienza maturata a seguito dell'emergenza sanitaria che ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione della DaD, ha redatto nell'anno scolastico 2020-21 un Piano, in conformità alle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) di cui al D.M. n. 89 del 07/08/2020, per regolamentare le attività scolastiche, educative e formative della nostra scuola. Il Piano è stato aggiornato successivamente sulla base dei provvedimenti normativi che si sono avvicendati per contrastare la diffusione dell'epidemia. Per l'avvio dell'anno scolastico in corso l'Istituto ha recepito le indicazioni del Ministero che ha diramato un vademecum illustrativo finalizzato a prevenire e a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico e a garantire la frequenza degli alunni in presenza. Il Piano, pertanto, verrà preso nuovamente in considerazione solo se i successivi provvedimenti ministeriali ne richiederanno l'utilizzo. Attualmente la DDI viene applicata per arricchire la proposta didattica in presenza, come strumento utile per gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari nelle aule fisiche, per il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento degli alunni e per rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali (BES).



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA - IC RENDE CENTRO





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano il DS nello svolgimento di compiti organizzativi e gestionali dell'Istituzione Scolastica. Lo sostituiscono in caso di assenze o impedimento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di Direzione è composto dai due Collaboratori del DS, dall'Animatore digitale e dal Docente coordinatore delle attività sportive. Lo Staff allargato è composto dallo Staff di Direzione, dalle Funzioni Strumentali, dai Responsabili di Plesso e dal Referente COVID.	4
Funzione strumentale	AREA 1 - gestione POF – Invalsi – Autovalutazione d'Istituto. AREA 2 - Nuove tecnologie - Gestione sito Web. AREA 3 - Continuità – Orientamento. AREA 4 - Gestione degli interventi a favore degli alunni BES.	7
Capodipartimento	Proposte per la programmazione, la progettazione curricolare e la valutazione degli apprendimenti.	8
Responsabile di plesso	Si occupano della gestione dei Plessi assicurandone il buon funzionamento.	10
Animatore digitale	Divulgare e sostenere tutte le misure comprese nel PNSD. Sostenere i docenti nell'utilizzo delle	1



	nuove tecnologie informatiche.	
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per la programmazione, realizzazione delle azioni programmate, monitoraggio. Elabora Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. Sostiene i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.	3
Docente specialista di educazione motoria	Insegnante di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria, come previsto dalla legge n. 234 del 30 dicembre 2021. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente coordinatore avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Per ciascuna classe, inoltre, viene individuato un docente a cui è affidato compiti di coordinamento. L'insegnamento trasversale è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe.	4
Referente COVID di Istituto	Con il Decreto Legge n. 24 del 24 marzo, il Consiglio dei Ministri ha disposto al 31 marzo 2022 la chiusura dello stato di emergenza dichiarato il 31 gennaio 2020 per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19, tuttavia per l'anno scolastico 2022-23 resta la figura del referente COVID. Collabora con il Dirigente per il rispetto delle procedure previste nel Regolamento d'Istituto di prevenzione e mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2.	1



Referente bullismo e cyberbullismo	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1
Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V.	Ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento: Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 "Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017"; D.P.R. n. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"; Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. Al N.I.V. sono da attribuire funzioni in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Organizza attività curricolari finalizzate all'acquisizione di competenze disciplinari e di cittadinanza con particolare riferimento alla socializzazione dei bambini. Progetta iniziative di ampliamento curriculare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	23



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Insegnamento curricolare - Insegnamento L2 -
Insegnamento IRC - Potenziamento delle
competenze matematico-logiche e scientifiche -
Valorizzazione e potenziamento delle
competenze linguistiche per migliorare i livelli di
prestazione degli alunni e ridurre la varianza tra
le classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

66

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Programma, organizza e svolge attività
curricolari finalizzate all'acquisizione di
competenze disciplinari di tutti gli alunni delle
classi assegnate. Progetta iniziative di
ampliamento curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Programma, organizza e svolge attività curriculari finalizzate all'acquisizione di competenze disciplinari e di cittadinanza per tutti gli alunni delle classi affidate. Progetta iniziative di ampliamento curriculare e di potenziamento delle competenze linguistiche per migliorare i livelli di prestazione degli allievi e ridurre la varianza tra le classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	6
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Programma, organizza e svolge attività curriculari finalizzate all'acquisizione di competenze disciplinari e di cittadinanza per tutti gli alunni delle classi affidate. Progetta iniziative di ampliamento curriculare e di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche per migliorare i livelli di prestazione degli alunni e ridurre la varianza tra le classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	4
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Programma, organizza e svolge attività curriculari finalizzate all'acquisizione di competenze disciplinari per tutti gli alunni delle classi assegnate.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Programma, organizza e svolge attività curriculari finalizzate all'acquisizione di competenze disciplinari per tutti gli alunni delle classi assegnate. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Programma, organizza e svolge attività curriculari finalizzate all'acquisizione di competenze disciplinari per tutti gli alunni delle classi assegnate. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Programma, organizza e svolge attività curriculari finalizzate all'acquisizione di competenze disciplinari in tutti gli allievi delle singole classi. Progetta iniziative di ampliamento curriculare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA	Programma, organizza e svolge attività curriculari finalizzate all'acquisizione di competenze disciplinari per tutti gli alunni delle	2
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) classi assegnate. Progetta iniziative di ampliamento curriculare finalizzati alle certificazioni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Figura impegnata nella didattica inclusiva.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

8

AH56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (OBOE)

Programma, organizza e svolge attività di insegnamento finalizzato allo studio dello strumento, in orario pomeridiano.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Programma, organizza e svolge attività di insegnamento finalizzato allo studio dello strumento, in orario pomeridiano.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)

Programma, organizza e svolge attività di insegnamento finalizzato allo studio dello strumento, in orario pomeridiano.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Istituzionali secondo normativa.
Ufficio protocollo	Riceve, ordina, protocolla e archivia documenti.
Ufficio acquisti	Segue tutte le fasi inerenti agli acquisti eseguiti dal DSGA e dal DS.
Ufficio per la didattica	Riceve il pubblico, segue le pratiche degli alunni e della didattica, cura l'anagrafe e l'INVALSI.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio si occupa di tutte le pratiche inerenti l'assunzione del personale ATD, della graduatoria interna del personale ATA, della gestione dei permessi, della conservazione e trasmissione dei fascicoli personali del personale.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO- ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI"- DE MATERA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "S. FRANCESCO DI SALES" – COSENZA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI TIROCINANTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON UNICAL PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI DEL CORSO DI LAUREA SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA E ALTRI PROTOCOLLI D'INTESA DI CARATTERE FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON



UNIBAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Attuazione di un programma di potenziamento delle competenze logiche in bambini di scuola Primaria (L.I.E.P.)

L'Associazione Pedagogica Italiana, Sezione regionale di Basilicata, in collaborazione con S.Ap.I.E. (Società Scientifica per l'Apprendimento e l'Istruzione Informati dall'Evidenza), l'Università di Basilicata (Cattedra di Pedagogia Sperimentale, Prof. Emilio Lastrucci) e l'Università di Calabria (Prof.ssa Antonella Valenti e Prof. Giancarlo Costabile), hanno elaborato un progetto di ricerca finalizzato alla sperimentazione di un approccio innovativo, informato da evidenze scientifiche emerse dalla ricerca recente nel settore a livello mondiale (esaminate attraverso indagini di carattere meta-analitico condotte dagli studiosi promotori del progetto), per il potenziamento delle abilità/competenze logiche di base nei bambini della fascia di età fra gli 8 ed i 12 anni (III, IV e V classe della scuola Primaria). Queste competenze, com'è noto, svolgono un ruolo strategico nello sviluppo di quella cittadinanza attiva a cui le azioni didattiche dovrebbero soprattutto essere rivolte, agendo su una dimensione trasversale di rilevanza centrale, con particolare ricaduta sulle discipline matematiche e scientifiche e linguistiche, ma anche nella vita di ogni giorno.



Di particolare importanza appare, in tale prospettiva, un'azione educativa di potenziamento in questo ambito per bambini a rischio di ritardo sul piano degli apprendimenti scolastici, che occorre con urgenza sostenere nel raggiungimento di livelli di performance cognitiva più adeguati. Il programma si basa sullo svolgimento di una serie di esercizi-giochi che vengono applicati, adeguatamente differenziati ai diversi livelli di complessità, nel corso di un percorso didattico delle classi III, IV, V primaria, per una durata di circa 30 h, con sessioni di circa 1,30 h, ciascuna, da applicare nell'arco di 4 mesi.

A tutti i Dirigenti, Docenti e Ricercatori sul campo che prenderanno parte alla sperimentazione sarà rilasciato un Attestato di riconoscimento di 25 ore di formazione in servizio, per attività formative e di attività di partecipazione ad attività di indagine scientifica, certificate da As.Pe.I. e dall'Università di Basilicata, valido ad ogni effetto quale titolo didattico e di formazione in servizio, riconosciuto dal Ministero per l'Istruzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROTOCOLLI DI SICUREZZA

Protocolli di regolamentazione, finalizzati alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE, DECLINATA IN CHIAVE INTER E TRANS DISCIPLINARE PER GLI ALUNNI CON BES

Incontri di formazione inerenti alla didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DELLE FIGURE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PREVISTE DAL D.LGS 81/2008



Formazione rivolta alle figure che a vario titolo fanno parte del sistema di prevenzione e protezione della scuola, così come previsto dal Testo Unico D.Lgs. n. 81/2008.

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Approfondimento delle strategie di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e del cyberbullismo nella comunità scolastica, al fine di intercettare e arginare comportamenti a rischio.

Titolo attività di formazione: CREARE SITI WEB DINAMICI PER LA DIDATTICA E LA SUA DIVULGAZIONE

Il corso fornisce indicazioni su come creare e gestire un personal web site per contenuti didattici mediante l'uso di Google Sites.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PROGETTARE PERCORSI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI CON L'UTILIZZO IN MODO CREATIVO DEGLI STRUMENTI DIGITALI DI GOOGLE WORKSPACE

Il corso ha l'obiettivo di rendere il docente capace di attuare metodologie didattiche attive ed inclusive e di costruire percorsi personalizzati come viene richiesto negli ultimi anni. Attraverso l'uso di diverse tecnologie che permettono di condividere agevolmente i contenuti didattici e rafforzare pertanto l'efficacia dell'apprendimento in presenza, lo studio a casa e il recupero in itinere degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PROTOCOLLI DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRINCIPI DI BASE DELL'ARCHITETTURA DIGITALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE ANCHE IN RELAZIONE ALLA MODALITÀ DI LAVORO AGILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, COLLABORAZIONE E REALIZZAZIONE DI MODELLI DI LAVORO IN TEAM

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola